



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Passari Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
5	10/01/2024	7	0

Oggetto:

CSR CAMPANIA 2023/2027 - ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI FEAGA E FEASR PER IL CALCOLO DEI PREMI CONNESSI AI PAGAMENTI A SUPERFICE E/O A CAPO. DETERMINAZIONI - CON ALLEGATO

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- a) con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
- b) con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
- c) con DRD n. 33 del 31/01/23 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023 -2027 - ver 1.0;
- d) con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia;
- e) con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
- f) con Delibera di Giunta Regionale n. 28 del 26/01/2016 è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali che svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
- g) con DGR n. 600 del 22/12/2020 è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
- h) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTI

- a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- c) il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- e) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- f) il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- g) il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- h) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- i) il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- j) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- k) il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023 n. 410739, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale del 29 settembre 2023, recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità”, che dispone all’articolo 12 il “Controllo del doppio finanziamento tra interventi basati sulle superfici o sugli animali”
- l) il Decreto della Autorità di Gestione nazionale (AdGN) del PSP Italia 23/27 n 550630 del 06/10/2023 con cui sono state approvate *le Linee guida per l’individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e a capo nell’ambito del PSP 23/27;*

CONSIDERATO che le Linee guida di cui al decreto n 550630 del 06/10/2023 dell’AdGN stabiliscono, l’obbligo per ciascuna Autorità di Gestione regionale (AdGR) di:

- a) analizzare i possibili casi sovrapposizione, determinando le eventuali riduzioni e fornendo anche le relative giustificazioni, che devono essere illustrate ai beneficiari in maniera comprensibile e trasparente, con indicazione dello specifico impegno che ha originato la riduzione;
- b) comunicare al proprio Organismo pagatore le riduzioni da apportare;

RITENUTO di dover provvedere ad assolvere agli obblighi delle Linee guida nazionali in merito all’analisi dei possibili casi sovrapposizione;

PRESO ATTO dei contenuti dei seguenti documenti che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

- a) Analisi delle sovrapposizioni relative agli interventi FEAGA e FEASR per il calcolo dei premi connessi ai pagamenti a superficie e/o a capo, elaborato dalle strutture della AdG regionale in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell’Università Federico II di Napoli (allegato1);
- b) Documento metodologico per la verifica delle eventuali sovrapposizioni tra Misura 11 del PSR Campania e Piano Strategico nazionale 2023-2027 elaborato per conto della AdG regionale dal CREA – Campania (allegato 2);

RITENUTO che i suddetti documenti di analisi soddisfino, per gli interventi del CSR Campania 23/27 ad oggi oggetto di bandi di attuazione, quanto disposto dalle Linee guida per l’individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e a capo nell’ambito del PSP 23/27, approvate con Decreto della Autorità di Gestione nazionale (AdGN) del PSP Italia 23/27 n. 550630 del 06/10/2023;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1) di approvare i seguenti documenti che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a) Analisi delle sovrapposizioni relative agli interventi FEAGA e FEASR per il calcolo dei premi connessi ai pagamenti a superficie e/o a capo, elaborato dalle strutture della AdG regionale in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell’Università Federico II di Napoli (allegato1);
 - b) Documento metodologico per la verifica delle eventuali sovrapposizioni tra Misura 11 del PSR Campania e Piano Strategico nazionale 2023-2027, elaborato per conto della AdG regionale dal CREA – Campania (allegato 2);
- 2) di stabilire che si provvederà al tempestivo aggiornamento del pertinente documento secondo il calendario di uscita dei bandi di attuazione dei connessi interventi FEASR pagati a superficie e/o a capo nell’ambito del CSR 23/27;
- 3) di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento e suoi allegati anche attraverso il sito web della Regione;
- 4) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell’art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
- 5) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della

Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;

- 6) di trasmettere il presente decreto:
- a) all'Assessore all'Agricoltura;
 - b) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - c) agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
 - d) allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato;
 - e) ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - f) al MASAF-Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale

PASSARI



**DIREZIONE GENERALE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI
E FORESTALI**



ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI FEAGA E FEASR PER IL CALCOLO DEI PREMI CONNESSI AI PAGAMENTI A SUPERFICE E/O A CAPO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



Status Documento

Identificazione

Edizione **1.0_gennaio 2024**

Titolo ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERVENTI
FEAGA E FEASR PER IL CALCOLO DEI PREMI CONNESSI AI
PAGAMENTI A SUPERFICE E/O A CAPO

N. Pagine **60**

Diffusione *Riservata* *Interna* *Pubblica*

Status *In lavorazione* *Pubblicato*

Approvazioni

Azione	Struttura
Redatto	DG 500700 e Dip Agraria Federico II
Approvato	DG 500700
Emesso	DG 500700

PREMESSA	5
LE FONTI E I DOCUMENTI UTILIZZATI	5
SRA 01 -ACA 01 - INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI DOPPI FINANZIAMENTI SULLA BASE DI IMPEGNI DI GESTIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 6 DEL DM 0410739 DEL 4 AGOSTO 2023	6
DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO AL MEDESIMO ANNO DI DOMANDA.....	6
1.1 DESCRIZIONE DELLA SRA01 - PRODUZIONE INTEGRATA.....	6
1.2 ANALISI SOVRAPPOSIZIONE IMPEGNI E PREMI SRA01 E ECOSHEMA 2.....	6
1.2.1 <i>Descrizione dell'Ecoschema 2 "Pagamento per inerbimento delle colture arboree"</i>	6
1.2.2 <i>Confronto degli impegni e determinazioni in ordine alla cumulabilità/demarcazione dei premi</i>	7
1.2.3 <i>Analisi Sovrapposizione impegni e premi SRA01- agrumi e Ecoschema 2</i>	8
1.2.4 <i>Analisi Sovrapposizione impegni e premi SRA01- fruttiferi ed Ecoschema 2</i>	9
1.2.5 <i>Analisi Sovrapposizione impegni e premi SRA-ACA1 olivo - Ecoschema 2</i>	10
1.2.6 <i>Analisi Sovrapposizione impegni e premi SRA-ACA1 Vite - Ecoschema 2</i>	11
1.2.7 <i>Analisi Sovrapposizione impegni e premi SRA-ACA1 Frutta a guscio (premio regionale) - Ecoschema 2</i>	12
1.3 SOVRAPPOSIZIONE IMPEGNI E PREMI SRA-ACA1 ED ECOSHEMA 3.....	13
1.3.1 <i>Descrizione dell'Ecoschema 3 "Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico" e dei suoi impegni</i> . 13	
1.3.2 <i>Possibili sovrapposizioni con gli impegni dell'intervento SRA01</i>	13
1.3.3 <i>Confronto degli impegni e determinazioni in ordine alla cumulabilità/demarcazione dei premi</i>	13
1.4 SOVRAPPOSIZIONE IMPEGNI E PREMI SRA-ACA1 ED ECOSHEMA 4.....	14
1.4.1 <i>Descrizione dell'Ecoschema 4 "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento" e dei suoi impegni</i> ..	14
1.4.2 <i>Remunerazione degli impegni dell' Ecoschema 4</i>	15
1.4.3 <i>Confronto degli impegni e determinazioni in ordine alla cumulabilità/demarcazione dei premi</i>	16
1.5 SOVRAPPOSIZIONE IMPEGNI E PREMI SRA01 E ECOSHEMA 5	17
1.5.1 <i>Descrizione dell'Ecoschema 5 "Pagamento per misure specifiche per gli impollinatori" e dei suoi impegni</i> . 17	
1.5.2 <i>Possibili sovrapposizioni con gli impegni dell'intervento SRA01</i>	18
1.6 ANALISI CONCLUSIVA PER SOVRAPPOSIZIONE IMPEGNI SRA01 ED ECOSCHEMI.....	19
1.7 SOVRAPPOSIZIONE IMPEGNI E PREMI SRA01 – SRA 03.....	19
DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO A DIFFERENTI ANNI DI DOMANDA.....	20
1.7.1 <i>SRA 01 - M10</i>	20
1.7.2 <i>Possibili sovrapposizioni M 10 con Ecoschemi</i>	22
SRA 03 -ACA 03 - INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI DOPPI FINANZIAMENTI SULLA BASE DI IMPEGNI DI GESTIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 6 DEL DM 0410739 DEL 4 AGOSTO 2023 –	23
DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO AL MEDESIMO ANNO DI DOMANDA.....	23
1.8 DESCRIZIONE DELLA SRA 03 - TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI.....	23
1.9 SOVRAPPOSIZIONI TRA SRA 03 ED ECOSHEMA 4	27
1.10 SOVRAPPOSIZIONI TRA SRA 03 ED ECOSHEMA 5.....	28
1.11 ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI TRA SRA 03 E SRA 01	30
DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO A DIFFERENTI ANNI DI DOMANDA.....	30
1.12 LA TIPOLOGIA M 10.1.2.2.....	30
1.13 ANALISI SOVRAPPOSIZIONE M 10.1.2.2 E ECO 4 -5	31
1.14 ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI TRA M 10.1.2.2 E SRA 03	31
SRA 14 -ACA 14- INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI DOPPI FINANZIAMENTI SULLA BASE DI IMPEGNI DI GESTIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 6 DEL DM 0410739 DEL 4 AGOSTO 2023 –	32
DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO AL MEDESIMO ANNO DI DOMANDA.....	32
1.15 DESCRIZIONE DELLA SRA 14 - ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ.....	32

1.16	ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI TRA SRA 14 ED ECOSHEMA 1	32
1.17	ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI TRA SRA 14 E SRA 30	33
DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO A DIFFERENTI ANNI DI DOMANDA.....		33
1.18	ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI TRA M 10.1.5 E ECOSHEMA 1.....	33
1.19	ANALISI SOVRAPPOSIZIONE M 10.1.1.5 E ECO 1.....	34
1.20	ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI TRA M 10.1.5 E SRA 14.....	34
SRA 30 -ACA 30 - INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI DOPPI FINANZIAMENTI SULLA BASE DI IMPEGNI DI GESTIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 6 DEL DM 0410739 DEL 4 AGOSTO 2023 –		35
DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO AL MEDESIMO ANNO DI DOMANDA.....		35
1.21	ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI TRA SRA 30 ED ECOSHEMA 1	35
1.22	ECOSHEMA 1 – LIVELLO 1 - DESCRIZIONE.....	37
1.23	ECOSHEMA 1 – LIVELLO 2 - DESCRIZIONE.....	37
1.24	SRA 30 – BENESSERE ANIMALE - DESCRIZIONE.....	38
1.25	DETERMINAZIONE DEL PREMIO	40
1.26	CUMULABILITÀ.....	41
1.27	ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI TRA SRA 30 E SRA 14.....	43
DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO A DIFFERENTI ANNI DI DOMANDA.....		43
1.28	ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI TRA M14 E ECO 1.....	43
1.29	ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI TRA M14 E SRA 30.....	44
SRA 29 -ACA 29 - INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI DOPPI FINANZIAMENTI SULLA BASE DI IMPEGNI DI GESTIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 6 DEL DM 0410739 DEL 4 AGOSTO 2023 –		47
DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO AL MEDESIMO ANNO DI DOMANDA.....		48
1.30	ANALISI DELLE SOVRAPPOSIZIONI TRA SRA 29 E ECOSCHEMI	48
1.31	SOVRAPPOSIZIONE IMPEGNI E PREMI SRA29 – ALTRE SRA	53
DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO A DIFFERENTI ANNI DI DOMANDA.....		53
1.32	SRA 29 -M11.....	53
1.33	POSSIBILI SOVRAPPOSIZIONI M 11 CON ECOSCHEMI.....	54
SRB 01-02-03 - INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI DOPPI FINANZIAMENTI SULLA BASE DI IMPEGNI DI GESTIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 6 DEL DM 0410739 DEL 4 AGOSTO 2023 –		54
DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO A DIFFERENTI ANNI DI DOMANDA.....		54
1.34	SOVRAPPOSIZIONI TRA M13 - SRB E M13 - ECOSCHEMI	54
DEMARCAZIONE SRA 01 E SRA 29 VENDEMMIA VERDE		54
QUADRI DI SINTESI		54

Premessa

Il lavoro di analisi presentato nei paragrafi successivi ha l'obiettivo finale di individuare le possibili sovrapposizioni nei pagamenti delle diverse componenti dell'architettura verde (Ecoschemi e ACA principalmente) per la programmazione 2023-2027 e fra tali componenti e le misure ancora in essere della programmazione precedente 2014-2022.

Tale necessità nasce, non solo dalla necessità di una razionalizzazione degli interventi sia da un punto di vista tecnico che finanziario, ma anche di un coordinamento con quanto richiesto dal Reg. (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018. Questo, infatti, oltre a stabilire le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, ribadisce il principio della sana gestione finanziaria e il divieto di doppio finanziamento. In tale concetto, ovviamente, sono inclusi anche il divieto di non finanziare gli stessi costi ripetutamente e di evitare la compensazione eccessiva dei beneficiari dei fondi.

Tali condizioni sono state assicurate, seguendo quanto riportato nell'art. 36 del Reg. UE n. 2021/2116, grazie all'utilizzo, nelle stime effettuate, di dati statistici e contabili pubblici e nonché al coinvolgimento di esperti.

Le analisi riportate nel documento hanno approfondito i possibili rischi di sovrapposizione fra gli impegni di gestione di interventi pagati a superficie e/o a capo riferiti sia all'attuale architettura verde, sia al trascinarsi di alcuni impegni della vecchia programmazione.

Il presente documento è stato realizzato da un gruppo di lavoro composto da ricercatori del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e da funzionari dell'Assessorato dell'Agricoltura della Regione Campania.

Le fonti e i documenti utilizzati

Lo studio sulle sovrapposizioni fra i diversi interventi ha avuto come base informativa e documentale le seguenti fonti ufficiali:

- a) Linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o a capo sulla base di impegni di gestione di cui all'articolo 12, comma 6 del dm 0410739 del 4 agosto 2023 - versione finale DM 0550630 del 6 ottobre 2023
- b) Matrice degli impegni per gli interventi ECO e SRA a valenza ambientale, climatica o di benessere animale, elaborata dal CREA;
- c) Tabella di cumulabilità tra SRA ed ECO, elaborata dal CREA;
- d) Documento "Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel piano strategico PAC 2023/2027, elaborato dal CREA;
- e) Documento "Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel piano strategico PAC 2023/2027 per la ACA 1 - Produzione integrata SRA001 (frutta in guscio ed industriali) e la SRA029 per il pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Colture industriali e frutta in guscio), elaborato dal Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli Federico II;
- f) Schede calcolo dei premi delle Misure Agroambientali afferenti al CSR per la Campania 2023/2027 e al PSR della Campania 2014/2022, elaborate dalla Regione Campania;

SRA 01 -ACA 01 - INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI DOPPI FINANZIAMENTI SULLA BASE DI IMPEGNI DI GESTIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 6 DEL DM 0410739 DEL 4 AGOSTO 2023

DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO AL MEDESIMO ANNO DI DOMANDA

1.1 Descrizione della SRA01 - produzione integrata

L'intervento SRA01 "Produzione integrata" prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si assoggettano per un quinquennio al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI).

Tale intervento è applicabile su tutte le superfici agricole ricadente nel territorio regionale e limitatamente alle colture per le quali la Regione ha approvato il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI).

L'adesione volontaria all'intervento di produzione integrata prevede il rispetto dei seguenti impegni base per un periodo di 5 anni.

- I01.1 - Applicazione conforme, in regime SQNPI, dei disciplinari di produzione integrata (DPI) approvati a livello regionale (o nelle regioni limitrofe nel caso non siano disponibili a livello regionale se previsto dalle Regioni/PPAA), articolati in "norme generali" e "norme per coltura" e relativi ai seguenti aspetti agronomici: lavorazioni del terreno, avvicendamento colturale, irrigazione, fertilizzazione, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari e scelta del materiale di moltiplicazione.
- I01.2 - Tenuta del registro delle operazioni colturali (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione a SQNPI, secondo le modalità previste dalle Regioni/PPAA.

1.2 Analisi sovrapposizione impegni e premi SRA01 e Ecoschema 2

1.2.1 Descrizione dell'Ecoschema 2 "Pagamento per inerbimento delle colture arboree".

L'eco-schema prevede il mantenimento dell'inerbimento spontaneo o seminato nell'interfila delle colture arboree o, per le colture arboree non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma.

Il pagamento è concesso, come pagamento annuale compensativo per tutta la superficie oggetto di impegno.

Gli impegni sono i seguenti:

1. Assicurare la presenza di copertura vegetale erbacea spontanea o seminata (nel rispetto dell'impegno IM03) nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo. La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno.
2. Non effettuare il diserbo chimico nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma.
3. Non effettuare lavorazioni del terreno nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, durante tutto l'anno. È consentito qualsiasi metodo di semina che non implichi la lavorazione del suolo.

4. Durante tutto l'anno, gestire la copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea.

Sono fatte salve le diverse disposizioni previste dai Servizi fitosanitari finalizzate al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti (ad esempio *Xylella fastidiosa*).

1.2.2 Confronto degli impegni e determinazioni in ordine alla cumulabilità/demarcazione dei premi.

Gli impegni che si sovrappongono, ovvero che vengono remunerati da entrambi gli strumenti finanziari FEASR e FEAGA sono relativi al controllo delle infestanti. La remunerazione degli impegni proposti dall'Ecoschema 2 è riportata nella tabella 1.

Tabella 1 - Remunerazione degli impegni proposti dall'Ecoschema 2

	IMPEGNO	BASELINE GENERICI	VOCE DI COSTO	COSTO UNITARIO (€/ha o €/ora) inclusa IVA	FONTI
ECOSHEMA 2	IM01: Assicurare la presenza di copertura vegetale erbacea spontanea o seminata (nel rispetto dell'impegno IM03) nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo. La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno.	Direttiva 91/676/CEE Direttiva 92/43/CEE Direttiva acque 2000/60/CEE	Costo semina essenze prative (incluso il costo essenze stimato in 86 €/ha)	137,0	CAIAGROMECC; Consultazioni esperti e Regioni che hanno attuato l'intervento in PSR 2014 - 2020
	IM02: Non effettuare il diserbo chimico nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma.		non remunerato perché costituisce un divieto		
	IM03: Non effettuare lavorazioni del terreno nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, durante tutto l'anno. È consentito qualsiasi metodo di semina che non implichi la lavorazione del suolo.		non remunerato perché costituisce un divieto		
	IM04: Durante tutto l'anno, gestire la copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, di trinciatura sfibratura della vegetazione erbacea, senza asportazione della vegetazione erbacea dal terreno. Sono fatte salve diverse disposizioni previste dai Servizi fitosanitari in relazione a piani di azione finalizzati al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti (ad esempio <i>Xylella fastidiosa</i>).")		Costo sfalcio e trinciatura	120,3	CAIAGROMECC; Consultazioni esperti e Regioni che hanno attuato l'intervento in PSR 2014 - 2020
			Costo transazione/registrazione	83,0	CAIAGROMECC
TOT ECOSHEMA 2				340,3	

1.2.3 Analisi Sovrapposizione impegni e premi SRA01- agrumi e Ecoschema 2

Fonte dati: Rica 2016-2020		Agrumi			
		baseline	p. integrata	. Integrata con demarcazione	
		N. osservazioni	1.095		
Produzione lorda totale		PLT	6.415	6.069	6.069
	Produzione Lorda Vendibile	PLV	6.415	6.069	6.069
	Produzione Reimpiegata in Azienda	PRA	0	0	0
	Produzione Trasformata in Azienda	PTA	0	0	0
					0
		CV	1.533	1.412	1.412
Spese Specifiche	Concimi ed ammendanti		555	475	475
	Prodotti e mezzi di difesa		347	307	307
	Sementi e piantine		6	6	6
	Altre spese specifiche		255	255	255
	Totale spese specifiche	SS	1.162	1.041	1.041
					0
	Reimpieghi aziendali	RA	16	16	16
					0
	Altre spese	ASP	355	355	355
					0
	Operazioni Colturali (diff. PI vs CONV)				0
	<i>Trattamento antiparassitari</i>			0	0
	<i>Potatura</i>			0	0
	<i>Erpicazione</i>			0	0
	<i>Concimazione</i>			0	0
	Gestione infestanti			0	0
	<i>Diserbo</i>			0	0
	Monitoraggio/campionamento			48	48
	Lavorazioni terreno			0	0
	Estirpatura			0	0
		ML	4.883	4.609	4.609
	I01.1	Differenziale	274		
		Costi di transazione (Ctr)	42		
	I01.2	Costi di certificazione (Cdc)	68		
		Pagamento (Diff+Ctr+Cdc)	384		

Per quanto riguarda gli agrumi gli impegni dell'Ecoschema 2 e della SRA01 potrebbero sovrapporsi solo nel caso della gestione infestanti. Dall'analisi del premio SRA si evince che per questo gruppo colturale non è prevista nella SRA 01 una compensazione rispetto alla tecnica convenzionale riguardo alla gestione infestanti. Pertanto, per questo gruppo colturale gli impegni dell'Ecoschema 2 e della SRA01 non si sovrappongono per cui su **non si effettua nessuna riduzione del premio SRA 01.**

1.2.4 Analisi Sovrapposizione impegni e premi SRA01- fruttiferi ed Ecoschema 2

Fonte dati: Rica 2016-2020		Fruttiferi		P. Integrata con demarcazione	
		baseline	p. integrata		
		8.024			
Produzione lorda totale		PLT	€ 11.343	€ 10.946	€ 10.946
	Produzione Lorda Vendibile	PLV	€ 11.278	€ 10.946	€ 10.946
	Produzione Reimpiegata in Azienda	PRA	€ 2	€ 0	€ 0
	Produzione Trasformata in Azienda	PTA	€ 63	€ 0	€ 0
Spese Specifiche		CV	€ 2.761	€ 2.710	€ 2.710
	Concimi ed ammendanti		€ 729	€ 698	€ 698
	Prodotti e mezzi di difesa		€ 922	€ 902	€ 902
	Sementi e piantine		€ 92	€ 92	€ 92
	Altre spese specifiche		€ 506	€ 506	€ 506
	Totale spese specifiche	SS	€ 2.248	€ 2.197	€ 2.197
	Reimpieghi aziendali	RA	€ 28	€ 28	€ 28
	Altre spese	ASP	€ 485	€ 485	€ 485
	Operazioni Colturali (diff. PI vs CONV)				
		Trattamento antiparassitari		€ 0	€ 0
	Potatura		€ 7	€ 7	
	Erpicatura		€ 0	€ 0	
	Concimazione		€ 0	€ 0	
	Gestione infestanti *		€ 5	-€ 79	
	Diserbo		€ 0	€ 0	
	Monitoraggio/campionamento		€ 0	€ 0	
	Lavorazioni terreno		-€ 2	-€ 2	
	Estirpatura		€ 0	€ 0	
	ML	€ 8.582	€ 8.227	€ 8.311	
I01.1	Differenziale		€ 355	€ 271	
	Costi di transazione (Ctr)		€ 59	€ 59	
I01.2	Costi di certificazione (Cdc)		€ 95	€ 95	
	Pagamento (Diff+Ctr+Cdc)		€ 509	€ 425	

*Impegno in sovrapposizione

Per quanto riguarda i fruttiferi gli impegni dell'Ecoschema 2 e della SRA01 si sovrappongono solo nel caso della gestione infestanti. In tal caso è stato preso a riferimento solo il costo dello sfalcio ECO 1 pari a € 120,3. Considerato che la superficie di copertura tramite inerbimento prevista dall'Ecoschema 2 si considera assolta se viene interessata per almeno il 70%, si ritiene che il valore 120,30 debba essere proporzionato a tale percentuale. Pertanto, l'importo da decurtare per sovrapposizione di impegni è pari ad € 84,21. **Nel caso quindi di adesione all'Eco2 e alla SRA 01 il premio SRA 01 per i fruttiferi deve essere decurtato del 16,50% portandolo a 424,79 euro.**

1.2.5 Analisi Sovrapposizione impegni e premi SRA-ACA1 olivo - Ecoschema 2

Fonte dati: Rica 2016-2020			Olivo		p. integrata con demarcazione	
			baseline 10.808	p. integrata		
			N. osservazioni			
Produzione lorda totale		PLT	€ 1.991,56	€ 1.718,72	€1.718,72	
		Produzione Lorda Vendibile	€ 554,34	€ 1.718,72		
		Produzione Reimpiegata in Azienda	€ 0,07	€ 0,00		
		Produzione Trasformata in Azienda	€ 1.437,15	€ 0,00		
Spese Specifiche		CV	€ 504,00	€ 479,05	€479,05	
		Concimi ed ammendanti	€ 194,36	€ 169,11	€169,11	
		Prodotti e mezzi di difesa	€ 140,07	€ 140,36	€140,36	
		Sementi e piantine	€ 2,91	€ 2,91	€2,91	
		Altre spese specifiche	€ 49,25	€ 49,25	€49,25	
		Totale spese specifiche	€386,58	€361,62	€361,62	
		Reimpieghi aziendali	RA	€29,34	€29,34	€29,34
		Altre spese	ASP	€88,08	€88,08	€88,08
		Operazioni Colturali (diff. PI vs CONV)				
					€ 22,49	€22,49
				€ 32,00	€32,00	
				-€ 66,08	-€66,08	
		Erpicatura *		€ 55,50	€0,00	
		Gestione infestanti *		€ 0,00	-€28,71	
		Diserbo		-€ 50,00	-€50,00	
		Monitoraggio/campionamento		€ 49,00	€49,00	
		Lavorazioni terreno		€ 0,00	€0,00	
		Estirpatura		€ 0,00	€0,00	
		ML	€ 1.487,56	€ 1.196,76	€1.280,97	
I01.1		Differenziale	€ 290,80		€206,59	
		Costi di transazione (Ctr)	€ 50		€50	
I01.2		Costi di certificazione (Cdc)	€ 80		€80	
		Pagamento (Diff+Ctr+Cdc)	€ 420,29		€336,59	

* Impegno in sovrapposizione

Per quanto riguarda l'olivo gli impegni dell'Ecoschema 2 e della SRA01 si sovrappongono sia nel caso delle lavorazioni che nel caso della gestione infestanti.

Nello specifico si precisa che:

- l'Erpicatura per l'impegno IM.03 di Eco 2 non viene remunerato; tuttavia, obbliga gli agricoltori a non effettuare, durante tutto l'anno di impegno, lavorazioni del terreno nell'interfila o all'esterno della proiezione verticale della chioma per le colture non in filare;
- la Gestione infestanti per l'impegno IM.04 di Eco 2 prevede la remunerazione per lo sfalcio pari a €120,3, pertanto si ritiene che il valore 120,30 debba essere proporzionato a tale percentuale.

Ne consegue che l'importo da decurtare per sovrapposizione di impegni è pari ad € 84,21, pari al 70% di € 120,3 previsti per Eco 2. Tuttavia, poiché il premio riconosciuto per l'olivo in Campania ammonta a € 355,00, pari al 84,47% del differenziale di reddito massimo calcolato dalla RRN/CREA, la riduzione deve essere ricalcolata in 71,13€ (84,21*84,50%). **Nel caso di adesione all'ECO 2 e a SRA 01 olivo il premio SRA 01 viene quindi rideterminato in € 283,82 con una riduzione del 20,05%.**

1.2.6 Analisi Sovrapposizione impegni e premi SRA-ACAI Vite - Ecoschema 2

Fonte dati: Rica 2016-2020		Vite		P. Integrata con demarcazione	
N. osservazioni		baseline	p. integrata		
		10.452			
Produzione lorda	PLT	€ 6.299,12	€ 5.725,00	€ 5.725,00	
	Produzione Lorda Vendibile	PLV	€ 5.133,97	€ 5.826,68	
	Produzione Reimpiegata in Azienda	PRA	€ 1,44	€ 0,07	
	Produzione Trasformata in Azienda	PTA	€ 1.163,71	€ 0,00	
Spese Specifiche	CV	€ 1.352,79	€ 1.351,36	€ 1.351,36	
	Concimi ed ammendanti		€ 340,36	€ 305,00	
	Prodotti e mezzi di difesa		€ 538,40	€ 553,47	
	Sementi e piantine		€ 24,55	€ 24,55	
	Altre spese specifiche		€ 236,15	€ 255,00	
	Totale spese specifiche	SS	€ 1.139,46	€ 1.138,03	€ 1.138,03
	Reimpieghi aziendali	RA	€ 23,09	€ 23,09	€ 23,09
	Altre spese	ASP	€ 190,25	€ 190,25	€ 190,25
	Operazioni Colturali (diff. PI vs CONV)				
	Trattamento antiparassitari			€ 71,00	€ 71,00
Potatura			€ 37,00	€ 37,00	
Erpicatura			€ 0,00	€ 0,00	
Concimazione			€ 23,00	€ 23,00	
Gestione infestanti *			€ 74,00	-€ 10,21	
Diserbo			€ 5,00	€ 5,00	
Monitoraggio/campionamento			€ 42,00	€ 42,00	
Lavorazioni terreno			€ 0,00	€ 0,00	
Estirpatura			€ 0,00	€ 0,00	
ML		€ 4.946,32	€ 4.121,64	€ 4.205,85	
I01.1	Differenziale	€ 824,69		€ 740,48	
	Costi di transazione (Ctr)	€ 62,66		€ 62,66	
I01.2	Costi di certificazione (Cdc)	€ 100,31		€ 100,31	
	Pagamento (Diff+Ctr+Cdc)	€ 987,65		€ 903,45	

*Impegno in sovrapposizione

Anche nel caso della vite, gli impegni dell'Ecoschema 2 e della SRA01 ACA1 che si sovrappongono riguardano la gestione degli infestanti. Come nel caso dell'olivo la demarcazione è di 84,21 (120,3*70%).

Tuttavia, poiché il premio riconosciuto per la vite in Campania ammonta a € 654,00, pari al 66,22% del differenziale di reddito massimo calcolato dalla RRN/CREA, la riduzione deve essere ricalcolata in 56 euro (84,21*66,22%). **Nel caso di adesione all'ECO 2 e a SRA 01 vite il premio SRA 01 viene quindi rideterminato in € 598,24 con una riduzione del 8,53%.**

1.2.7 Analisi Sovrapposizione impegni e premi SRA-ACA1 Frutta a guscio (premio regionale) - Ecoschema 2

Fonte dati: Rica 2016-2020			baseline	p. integrata
		N. osservazioni	1116	
Produzione lorda totale		PLT	4212	4149
	Produzione Lorda Vendibile	PLV	4188	4149
	Produzione Reimpiegata in Azienda	PRA	0	0
	Produzione Trasformata in Azienda	PTA	23	0
		CV	825	866
Spese specifiche	Concimi ed ammendanti		282	249
	Prodotti e mezzi di difesa		267	340
	Sementi e piantine		33	33
	Altre spese specifiche		64	64
	Totale spese specifiche	SS	646	687
Reimpieghi aziendali		RA	54	54
Altre spese		ASP	125	125
Operazioni Colturali (diff. PI vs CONV)				
Trattamento antiparassitari				0
Potatura				111
Erpicatura				0
Concimazione				83
Gestione infestanti				87
Diserbo				0
Monitoraggio/campionamento				89
Lavorazioni terreno				0
Estirpatura				0
		ML	3387	2.912
I01.1	Differenziale		475	
	Costi di transazione (Ctr)		36	
I01.2	Costi di certificazione (Cdc)		58	
	Pagamento (Diff+Ctr+Cdc)		570	

Anche nel caso della frutta a guscio (premio regionale), gli impegni dell'Ecoschema 2 e della SRA01 ACA1 che si sovrappongono riguardano la gestione degli infestanti. In questo caso si decurta l'intero valore dello sfalco ECO 2 riproporzionato (84,21) in quanto esso è inferiore all'ammontare della voce gestione infestanti SRA 01.

Nel caso quindi di adesione all'Eco2 e alla SRA 01 il premio SRA 01 per frutta a guscio deve essere decurtato del 14,73% portandolo a 485,79 euro.

1.3 Sovrapposizione impegni e premi SRA-ACA1 ed Ecoschema 3

1.3.1 Descrizione dell'Ecoschema 3 "Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico" e dei suoi impegni.

L'eco-schema è indirizzato a sostenere il mantenimento degli oliveti quale patrimonio del paesaggio agrario e dove l'olivicoltura tradizionale svolge importanti funzioni ambientali per la tutela della biodiversità agricola, la prevenzione del dissesto idrogeologico e del rischio di incendi.

Gli impegni previsti dall'Eco-schema sono:

- IM01 - Assicurare la potatura biennale delle chiome.
- IM02 - Divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie.
- IM03 - Mantenimento dell'oliveto oggetto di impegno nel suo status quo, quale valore paesaggistico e divieto di conversione, anche attraverso infittimenti, in sistemi più intensivi; l'impegno deve essere mantenuto per almeno un anno successivo a quello di adesione all'eco-schema.

L'eco-schema prevede pagamenti compensativi mediante un pagamento ad ettaro di SAU coltivata ad olivo dove l'importo è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dall'applicazione degli impegni suddetti, limitatamente ad IM01 dal momento che IM02 e IM03 non comportano conseguenze nella contabilizzazione degli effetti economici.

1.3.2 Possibili sovrapposizioni con gli impegni dell'intervento SRA01

Nel quadro delle norme tecniche di coltivazione previste dai Disciplinari della Produzione Integrata adottati dalla Regione Campania, la corretta tecnica di coltivazione dell'olivo prevede la esecuzione di interventi di potatura con cadenza annuale.

1.3.3 Confronto degli impegni e determinazioni in ordine alla cumulabilità/demarcazione dei premi.

Dal momento che il rispetto del Disciplinare della Produzione Integrata prevede per l'olivo l'esecuzione di una potatura annuale, la combinazione dell'ES3 e dello SRA01 evidenzia un caso di sovrapposizione di questo impegno con quello di esecuzione della potatura almeno biennale previsto da ES3; ciò, dunque, richiede una parziale riduzione del premio SRA01, eliminando la voce relativa all'intervento di potatura.

L'intervento SRA01, sulla base dei giustificativi elaborati dal CREA, contabilizza tra i propri costi, in possibile sovrapposizione con ES3 per la voce riferita alla potatura che, per l'oliveto ammesso a contributo in Campania, è pari a € 32,00, (su un differenziale di reddito massimo di € 420,00); considerato che l'indennizzo riconosciuto dalla Campania ammonta a € 355,00, pari al 84,50% del differenziale di reddito massimo, la voce specifica di costo per l'operazione di potatura deve essere ricalcolata in 27,04€;

L'importo suddetto (€27,04/ha per il premio olivo) deve essere quindi detratto dall'ammontare del premio specifico SRA01 per il raggruppamento culturale "Olivo" nel caso di adesione ai due interventi (ES3 e SRA01) che viene quindi determinato in 327,96 euro (-7,61%).

1.4 Sovrapposizione impegni e premi SRA-ACA1 ed Ecoschema 4

1.4.1 Descrizione dell'Ecoschema 4 "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento" e dei suoi impegni.

L'eco-schema 4 "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento" intende favorire l'introduzione di un avvicendamento, almeno biennale, di colture leguminose e foraggere o di colture da rinnovo gestione dei residui in un'ottica di carbon sink.

L'intervento si applica a livello nazionale sulle superfici agricole a seminativo in avvicendamento. È possibile combinare sulla medesima superficie sia gli impegni di ECO-4 con altri interventi (eco-schemi, interventi settoriali e interventi agro-climatico-ambientali) complementari e compatibili, posto che in ogni caso deve essere assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.

Il PSP prevede che l'ECO-4 può essere cumulabile con l'intervento SRA01.

Il pagamento, riferibile alle superfici oggetto di domanda investite a seminativo spetta agli agricoltori in attività e gruppi di agricoltori in attività per l'avvicendamento, almeno biennale, riportato nel Piano di coltivazione, applicato alle colture principali e di secondo raccolto, compresi i terreni a riposo per un massimo di quattro anni consecutivi, escluse le colture di copertura, nel rispetto di quanto previsto dalla BCAA 7 e dal CGO 2.

In particolare, gli impegni sono i seguenti:

- **IM01:** avvicendamento almeno biennale sulla medesima superficie con la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo di cui all'allegato VIII, inserendo nel ciclo di rotazione, per la medesima superficie, almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo. Sono intese come colture miglioratrici le leguminose.

L'avvicendamento è assicurato anche dalle colture secondarie e deve essere attuato comunque per almeno due anni. Nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni a riposo, l'impegno è assolto ipso facto. La rotazione che preveda erba medica per 4 anni, al quinto anno può essere seguita da depauperante o anche coltura da rinnovo o miglioratrice. Ai fini del controllo del rispetto dell'avvicendamento si considerano le colture presenti in campo a partire dal 1° giugno al 30 novembre dell'anno di domanda.

Rientrano nell'avvicendamento anche colture pluriennali, erbe ed altre piante erbacee da foraggio e i terreni a riposo per un massimo di quattro anni consecutivi.

- **IM02:** sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari, sulle colture da rinnovo è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata (volontaria) o della produzione biologica, intesa quest'ultima solo con riferimento alle tecniche di difesa fitosanitaria.
- **IM03:** l'interramento dei residui di tutte le colture in avvicendamento, fatta eccezione per le aziende zootecniche. I residui colturali sono materiali che permangono in campo dopo la

raccolta (ad esempio le stoppie) e non è residuo la parte asportata insieme alle cariossidi (ad esempio paglia del grano, tutoli del mais). Sono aziende zootecniche quelle con capi iscritti alla Banca Dati Nazionale di Teramo, nelle anagrafi delle seguenti specie: bovini e bufalini, ovi-caprini, suini, equidi e/o avicoli. Le aziende che adottano tecniche di agricoltura conservativa raggiungono ipso facto i medesimi obiettivi dell'impegno di interrare i residui. Le tecniche di agricoltura conservativa comprendono la Semina su sodo / No tillage (NT), la Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) o la lavorazione a bande / strip tillage.

1.4.2 Remunerazione degli impegni dell'Ecoschema 4

L'analisi per l'individuazione dell'importo da remunerare per l'Ecoschema 4 ha preso a riferimento due gruppi colturali, suddivisi come riportato nella tabella 2.

Tabella 2 – Gruppi colturali – remunerazione Ecoschema 4

Gruppo 1	Frumento duro; Frumento tenero; Mais ibrido; Mais nostrano; Orzo
Gruppo 2	Erba medica; Erbaio di altre specie; Erbaio di altri miscugli; Erbaio di altri trifogli; Erbaio di avena; Erbaio di colza; Erbaio di fava e favino; Erbaio di frumento in erba e a maturazione cerosa; Erbaio di graminacee; Erbaio di graminacee e leguminose; Erbaio di leguminose; Erbaio di loglio italico; Erbaio di miglio in erba e a maturazione cerosa; Erbaio di orzo in erba e a maturazione cerosa; Erbaio di panico in erba e a maturazione cerosa; Erbaio di segale in erba e a maturazione cerosa; Erbaio di sorgo in erba e a maturazione cerosa; Erbaio di sulla; Erbaio di trifoglio alessandrino; Erbaio di trifoglio incarnato; Erbaio di trigonella o fieno greco; Erbaio di triticale in erba e a maturazione cerosa; Erbaio di veccia; Erbaio di vigna cinese; Fava e favetta; Loietto; Lupinella; Mais a maturazione cerosa; Mais in erba; Prato polifita; Sulla; Trifoglio alessandrino; Trifoglio ladino; Trifoglio pratense; Veccia

La remunerazione degli impegni dell'Ecoschema 4 è riportata nella tabella 3.

Tabella 3 - Remunerazione degli impegni dell'Ecoschema 4

IMPEGNI DELL'ECOSHEMA 4		VALUTAZIONE ECONOMICA: METODOLOGIA	IMPORTO (€/ha)
IM01	Assicurare nell'avvicendamento almeno biennale la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo, inserendo nel ciclo di rotazione, per la medesima superficie, ogni anno almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo.	Impegno non quantificato	0
IM02	Sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno. Sulle colture da rinnovo è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata o produzione biologica.	Minori ricavi per l'introduzione nell'ambito della rotazione di una coltura leguminosa, foraggera o da rinnovo (riduzione della PLT).	47
		Divieto di uso dei diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno.	0
		Maggiori costi di gestione delle operazioni di diserbo meccanico e maggiori costi per i mezzi di difesa in produzione integrata.	66
IM03	Fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare l'interramento dei residui.	Impegno non retribuito.	0

1.4.3 Confronto degli impegni e determinazioni in ordine alla cumulabilità/demarcazione dei premi.

L'applicazione combinata dell'Ecoschema 4 e degli interventi SRA01 evidenzia una sovrapposizione dell'impegno inerente alla difesa delle colture. Al fine di evitare il doppio pagamento di questa "componente" del premio si opera nel modo seguente.

- Per l'intervento SRA01, l'unico premio che richiede una riduzione riguarda il raggruppamento "seminativi" per il quale i calcoli giustificativi redatti dalla RRN/CREA evidenziano un importo relativo alla voce specifica "trattamenti antiparassitari" (come differenziale tra l'applicazione dei DPI e la tecnica convenzionale); la riduzione operata (pro-quota) è calcolata sulla base dell'incidenza della voce suddetta sull'ammontare del differenziale complessivo, ottenendo i valori riportati nella tabella 4.

Tabella 4 - Riduzione operata (pro-quota)

Raggruppamento colturale	Premio intero (SRA01)	costi per trattamenti sul differenziale complessivo (da RRN/CREA)	Premio ridotto (SRA01 in combinazione con ES4)	Riduzione percentuale premio SRA 01 Seminativi
seminativi	€ 171	20 euro	€ 151	11,70%

Per gli ulteriori raggruppamenti colturali pertinenti per l'applicazione dell'ES4, non si applica alcuna riduzione in quanto la voce specifica del costo relativo alla difesa delle colture, in SRA 01, è valorizzata a zero (o negativo); il premio SRA01 non compensa quindi costi differenziali specifici generati dalle tecniche di difesa i cui costi sono uguali o inferiori a quanto previsto dalla tecnica convenzionale.

1.5 Sovrapposizione impegni e premi SRA01 e Ecoschema 5

1.5.1 Descrizione dell'Ecoschema 5 "Pagamento per misure specifiche per gli impollinatori" e dei suoi impegni.

Impegni dell'Eco-schema 5 "Misure specifiche per gli impollinatori"

L'eco-schema "Misure specifiche per gli impollinatori (sia su colture erbacee che arboree)" stabilisce impegni annuali e si applica alle superfici nazionali con colture arboree e a seminativo. In particolare, prevede, con finalità ecologiche:

- ✓ nelle superfici con colture arboree, il mantenimento nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere),
- ✓ nelle superfici a seminativo, il mantenimento di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere).

L'eco-schema prevede i seguenti impegni, aventi per oggetto colture a perdere costituite da piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere), distinti per colture arboree e per seminativi:

1. Arboree

- IM101: Nelle coltivazioni arboree, su una superficie minima di almeno 0,25 ettari contigui, con una larghezza minima di 20 metri, mantenimento nell'anno di impegno, di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere), spontanee o seminate nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma. Il mantenimento viene assicurato tramite la possibilità di effettuare la semina delle suddette piante. La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno.
- IM102: Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura.
- IM103: Non utilizzare diserbanti chimici ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno.
- IM104: Non utilizzare gli altri prodotti fitosanitari durante la fioritura sia della coltura arborea sia della coltura di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno; durante il resto dell'anno applicare le tecniche della difesa integrata.

2. Seminativi

- IM201: Nei seminativi, mantenimento nell'anno di impegno di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere) spontanee o seminate su una superficie minima di almeno 0,25 ettari contigui, con una larghezza minima di 20 metri, e una distanza da 3 a 5 metri (fascia di rispetto) da colture limitrofe non soggette a limitazione dell'uso di prodotti fitosanitari. Il mantenimento viene assicurato tramite la possibilità di effettuare la semina delle suddette piante.
- IM202: Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura.
- IM203: Fino al completamento della fioritura non utilizzare i diserbanti chimici e gli altri prodotti fitosanitari sulla superficie oggetto di impegno ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno.

La quantificazione dei maggiori costi e minori guadagni riguarda la semina e costo della semente (I01), al controllo meccanico delle infestanti (I03) ed al mancato reddito derivante dalla gestione delle superfici, in base agli stessi differenziali di margine lordo delle colture foraggere calcolate per l'ACA1.

Nel caso di inerbimento dell'interfilare delle colture arboree, il differenziale del margine lordo è stato ridotto del 30% in quanto le superfici tra i filari sono improduttive anche nella pratica standard (baseline).

Il sostegno è concesso per tutta la superficie oggetto d'impegno come pagamento annuale sotto forma di pagamento top up (aggiuntivo) al sostegno di base al reddito – Art. 31(7)(a), ed è differenziato come segue: Colture arboree: 250,00 euro/ha; Seminativi: 500,00 euro/ha.

1.5.2 Possibili sovrapposizioni con gli impegni dell'intervento SRA01

Nell'ambito delle norme tecniche di coltivazione previste dai Disciplinari della Produzione Integrata adottati dalla Regione Campania, per le colture arboree è obbligatorio, quale *gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti*, l'inerbimento nell'interfila anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci. Tale obbligo costituisce una sovrapposizione con l'IM101 e quindi si prefigura il rischio di doppio finanziamento. I Premi SRA01 sono parzialmente cumulabili solo sulle superfici a colture arboree in quanto sussiste la sovrapposizione dell'impegno di inerbimento dell'interfila. Per evitare il doppio pagamento, si opera una riduzione del premio SRA01 di importo pari alla quota parte del premio ES5 relativa a questo specifico impegno remunerato. Non sono invece cumulabili sulle superfici a seminativo in ragione del carattere di "coltura a perdere" della mellifera. **Quindi il premio SRA 01 per i gruppi colturali melliferi non viene erogato.**

L'intervento SRA01, sulla base dei giustificativi elaborati dal CREA, contabilizza tra i propri costi, in possibile sovrapposizione con ES5, **la voce riferita alla gestione delle infestanti che, per le colture arboree ammesse a premio per la regione Campania, è pari a:**

- ✓ € 74,00 per la vite, (su un differenziale di reddito massimo di € 988,00); considerato che l'indennizzo riconosciuto dalla Campania ammonta a € 654,00, pari al 66,22% del differenziale di reddito massimo, la voce specifica di costo per la gestione delle infestanti deve essere ricalcolata in 48,98 €. **Pertanto, il premio SRA01 vite è ridotto a 605,02 euro (-7,49%);**
- ✓ € 0,00 per l'olivo, (su un differenziale di reddito massimo di € 420,00) ed un indennizzo riconosciuto dalla Regione Campania di € 355,00). **Nessuna riduzione SRA 01**
- ✓ € 5,00 per i fruttiferi con un premio SRA01 **ridotto a 504 euro (-1,05%)**
- ✓ € 87,00 per la **frutta a guscio con un premio SRA01 ridotto a 483 euro (-15,26%)**

Dai dati su riportati si evince un possibile doppio pagamento, di €48,98 /ha per la vite, di € 5,00/ha per i fruttiferi e di € €87/ha per la frutta a guscio.

Gli importi suddetti sono quindi detratti dall'ammontare del premio specifico SRA01 per i raggruppamenti colturali "vite", "fruttiferi" e "frutta a guscio" nel caso di adesione combinata ai due interventi.

1.6 Analisi conclusiva per sovrapposizione impegni SRA01 ed Ecoschemi

Nella tabella 5 si riportano per i vari gruppi colturali oggetto di compensazione di SRA01, i seguenti dati riassuntivi dell'analisi di cui sopra:

- Valore dei Premi calcolato;
- Valore della sovrapposizione per ogni combinazione gruppo colturale - Ecoschema
- Nuovo valore Premio ricalcolato in caso di combinazione impegni SRA01 ACA1 – Ecoschema

Tabella 5 - Gruppi colturali oggetto di compensazione

CSR regione Campania 2023-2027 SRA 01 ACA 01		CSR 2023-2027 SRA 01 ACA 01- Ecoschemi							
Gruppi colturali	Premio Regione Campania	Importi da sottrarre al premio SRA 01 in caso di sovrapposizione impegno SRA01 -Ecoschemi				Premio Regione Campania SRA 01			
		Eco 2	Eco 3	Eco 4	Eco 5	Eco 2	Eco 3	Eco 4	Eco 5
Seminativi	171 €	0	0	20,00	171			151,00 €	
Foraggiere	150 €	0	0	0	150				
Industriali	540 €	0	0	0	0				
Ortive	427 €	0	0	0	0				
Agrumi	384 €	0	0	0	0	0			
Vite	654 €	55,76	0	0	48,98	598,24 €			605,02 €
Frutta a guscio	570 €	84,21	0	0	87,00	485,79 €			483,00 €
Fruttiferi	509 €	84,21	0	0	5,00	424,79 €			504,00 €
Olivo	355 €	71,18	27,04	0	0	283,82 €	327,96 €		
Premio Regione Campania									

1.7 Sovrapposizione impegni e premi SRA01 – SRA 03

I Premi SRA01 e SRA03 sono cumulabili per le sole superfici con pendenza inferiore al 30%. Negli altri casi sarà corrisposto il solo premio SRA01.

Doppio finanziamento connesso a differenti anni di domanda

1.7.1 SRA 01 - M10

In Campania la Misura 10 ha visto il lancio di un bando per la campagna 2022 con impegno annuale a partire dal 15 maggio 2022 al 14 maggio 2023. Anche in questo caso potrebbe rilevare una eventuale **sovrapposizione temporale, dal 1° gennaio 2023 al 14 maggio 2023**, nella esecuzione degli impegni da parte dei beneficiari. Tale sovrapposizione, se accertata, determina una riduzione del valore del pagamento a ettaro previsto nell'ambito della SRA 01, **per la campagna 2023**, nella misura massima del 37,5%. Analogo approccio vale per gli Ecoschemi. Nel prosieguo si analizzerà l'eventuale sovrapposizione temporale degli impegni M10 proponendo l'eventuale decurtazione da effettuare sulla SRA 01 e sugli Ecoschemi.

1.7.1.1 10.1.1 “Produzione integrata”

Il bando 2022 della M10 ha previsto un impegno annuale per le seguenti tipologie che possono creare una doppia compensazione: **10.1.1 “Produzione integrata”**, **10.1.2 “Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica”**.

1.7.1.2 Possibili sovrapposizioni con SRA 01

La possibile sovrapposizione tra gli impegni 2022 a valere sul PSR 2014-2022 e quelli connessi al CSR 2023-2027 per il 2023, con potenziale rischio di doppio finanziamento, potrebbe verificarsi per i primi 5 mesi dell'anno (gennaio -maggio). Al fine di stabilire se vi è un concreto rischio di sovrapposizione e quindi di doppio finanziamento è stata effettuata un'analisi normativa e tecnica.

L'analisi normativa ha preso in considerazione le linee guida MASAF per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR. Queste, nel caso delle misure a superficie e/o a capo, recitano *“se per un determinato impegno non è prevista nessuna operazione agronomica o nessun altro adempimento (se non amministrativo) da parte del beneficiario nel periodo di sovrapposibilità 1° gennaio – 15 maggio, non potrà determinarsi nessun doppio pagamento”*. Conseguentemente, in caso contrario a quello descritto sarà rilevata la sovrapposizione e la riduzione sarà determinata in modo proporzionale all'effettivo periodo.

Va sottolineato che l'adesione ad un impegno agroambientale obbliga l'azienda all'applicazione di una serie di impegni colturali specifici in ogni singola annualità (ossia a partire da gennaio dell'anno di riferimento della domanda). A questo riguardo **l'analisi tecnica** ha preso in carico l'individuazione della potenziale durata del ciclo e della distribuzione temporale delle operazioni colturali collegate delle principali colture oggetto di impegno. Più in dettaglio considerando che il premio percepito è composto sia dai maggiori costi che dai minori ricavi connessi agli impegni applicati alle colture principali (presenti nel piano colturale 2022 del fascicolo aziendale), l'analisi tecnica, condotta anche attraverso interviste ad esperti (agronomi, certificatori di enti accreditati, addetti CAA), ha permesso l'individuazione dei periodi presunti in cui il ciclo colturale si compie:

ANNUALITÀ 2022 (Annata Agraria 2021/2022)		
Colture/gruppi colturali	Inizio ciclo colturale (periodo presunto)	Fine ciclo colturale (periodo presunto)
Cereali autunno vernini	11/11/21	30/6/22
Industriali (Tabacco)	01/4/22	30/9/22
Mais	30/4/22	31/8/22
Ortive	01/5/22	15/8/22
Fruttiferi	15/9/21	15/09/22
Ortive (cavolfiori, scarole)	01/8/22	31/12/22
Vite	01/10/21	01/10/22
Olivo	30/11/21	29/11/22
Frutta in guscio (castagno)	30/10/21	29/10/22
Nocciolo	30/09/21	29/09/22

Tutte le operazioni agronomiche, possibili oggetto di impegni remunerati, si esauriscono entro il 31/12 dell'anno di riferimento. Riferendoci nello specifico alla situazione della Regione Campania, va evidenziato che l'intervento regionale ha previsto il lancio di un bando per la Misura 10 del PSR 2014-2020 per la campagna 2022 con impegno annuale per le seguenti tipologie: 10.1.1 "Produzione integrata", 10.1.2 "Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica". In particolare, gli impegni della 10.1.1 per i diversi gruppi colturali sono tutti potenzialmente sovrapponibili con quelli della SRA01. Applicando a tali interventi sia l'analisi normativa che quella tecnica descritta, appare chiaro che per quanto riguarda la misura 10.1.1 e la SRA01, la sovrapposizione temporale degli impegni non lede il divieto del doppio finanziamento. Infatti, non solo gli impegni assunti in una data annualità sono compresi nel periodo 15 maggio - 14 maggio dell'anno successivo esclusivamente da un punto di vista amministrativo ma le attività colturali connesse agli impegni citati sono realizzate per la totalità entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento della domanda (ossia nel caso in esame 2022). Tali attività, infatti, sono inserite in un piano colturale presente nel fascicolo aziendale validato nell'anno 2022, ossia quello in cui le stesse si concludono.

In conclusione i risultati delle analisi indicano che le aziende che hanno fatto domanda per la Misura 10.1 nel 2022 (l'impegno aveva per tale annualità valenza annuale con termine amministrativo di impegno il 14 maggio 2023), nel caso in cui le stesse hanno proseguito tale impegno anche per l'intera annualità 2023 attraverso l'adesione alla SRA01 del PSP 2023/2027 (inizio impegno il primo gennaio 2023), presentano sì una potenziale sovrapposizione per il periodo primo gennaio - 14 maggio che però è solo di tipo amministrativo. Infatti, l'annualità 2022 compensa obblighi ed interventi riferiti ad un piano colturale validato nel 2022 (annata agraria 2021/2022) e colture il cui ciclo è da ritenersi concluso al 31 dicembre 2022. Conseguentemente, a partire dal 01 gennaio 2023 gli impegni compensati saranno riferiti al piano colturale 2023 (annata agraria 2022/2023) presi in carico esclusivamente dalla SRA 01. Pertanto, non si è in presenza di alcuna sovrapposizione M10-SRA01 per la campagna 2023.

1.7.2 Possibili sovrapposizioni M 10 con Ecoschemi

Quanto riferito per le eventuali sovrapposizioni tra SRA 01 e M10 vale anche per gli Ecoschemi. Anche in questo caso esiste una sovrapposizione solo di tipo amministrativo.

1.7.2.1 10.1.2 “Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica”

La tipologia di intervento è articolata in due azioni:

- azione 10.1.2.1 Apporti di matrici organiche al terreno;
- azione 10.1.2.2 Tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, colture erbacee foraggere a ciclo annuale e pascoli.

Possibili sovrapposizioni con SRA 01

SRA 01 - M10.1.2.1

Non si rinvergono sovrapposizioni con gli impegni SRA01 pertanto possono essere corrisposti nel 2023 per intero i premi SRA 01.

SRA 01 - M10.1.2.2

Sebbene l'impegno di applicazione delle tecniche di lavorazione ridotta dei suoli sia previsto anche dai Disciplinari della Produzione Integrata, esso non è stato preso in carico nella contabilizzazione delle voci di costo differenziale per la giustificazione del premio di SRA01 e non è quindi remunerato; per tale motivo, anche se in presenza di un impegno sovrapposto, non si configura alcuna possibilità di doppio pagamento.

Possibili sovrapposizioni con Ecoschemi

M10.1.2 -ECOSCHEMI

Non si rinvergono sovrapposizioni con gli Ecoschemi in quanto gli impegni tecnici sono terminati entro il 31/12/2022 e pertanto possono essere corrisposti nel 2023 per intero i premi relativi agli Ecoschemi 2,3,4,5.

SRA 03 -ACA 03 - INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI DOPPI FINANZIAMENTI SULLA BASE DI IMPEGNI DI GESTIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 6 DEL DM 0410739 DEL 4 AGOSTO 2023 –

DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO AL MEDESIMO ANNO DI DOMANDA

1.8 Descrizione della SRA 03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

L'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare sulle superfici a seminativo (cereali e foraggere) una delle seguenti azioni:

- Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)
- Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di Lavorazione a bande / strip tillage.

L'intervento risponde in via prioritaria all'esigenza di favorire la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità. Il passaggio da abituali lavorazioni profonde del terreno a tecniche di lavorazione a minori profondità o non lavorazione consente infatti di contrastare in modo efficace il degrado dei suoli, migliorandone la struttura e la resistenza all'erosione e al compattamento, nonché di ottimizzare l'uso delle riserve fossili, contrastare la riduzione della sostanza organica e aumentare la capacità del terreno di assorbire e trattenere l'acqua. L'intervento si applica alle superfici a cereali e foraggere su almeno una superficie di almeno 0,5 ettari

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) Regolamento (UE) 2021/2115.

Impegni

3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)

I3.1.1 Adozione della tecnica della semina diretta su sodo. Le semine devono essere effettuate senza alterarne la stratificazione del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta in corrispondenza di ogni fila di semina;

I3.1.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice;

I3.1.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). Mantenimento in campo dei residui colturali senza interrimento o asportazione, con l'applicazione di lavorazioni ridotte per favorire la miscelazione dei residui colturali nei primi centimetri di suolo; è ammesso il pascolo.

I3.1.4 Divieto di ristoppio (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso.

I3.1.5 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009;

I3.1.6 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalle Regioni/PPAA.

3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o Lavorazione a bande / strip tillage

- I3.2.1 Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza;
- I3.2.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice;
- I3.2.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). **Mantenimento in campo dei residui colturali senza interrimento o asportazione, con l'applicazione di lavorazioni ridotte per favorire la miscelazione dei residui colturali nei primi centimetri di suolo; è ammesso il pascolo.**
- I3.2.4. Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009;
- I3.2.5 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo. Sono ammesse lavorazioni che non invertono gli strati del suolo e la cui profondità non sia superiore 20 centimetri

Per entrambe le azioni – 3.1 e 3.2 - è previsto il mantenimento degli impegni sulle superfici dichiarate nella domanda iniziale di sostegno per tutto il periodo (vincolo ad appezzamenti fissi per una o entrambe le azioni proposte) (Tabella 7 e 8).

Ai fini della determinazione del differenziale di reddito conseguente all'adesione all'intervento sono, inoltre, considerati i mancati redditi conseguenti alla riduzione della resa produttiva di graminacee o leguminose, oltre ai costi di transazione.

Tabella 6 – Impegni e voci di costo ACA3.1

ACA3.1 - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT)	VOCI DI COSTO	€/ha o €/ora (inclusa IVA)	Totale impegno
I03.1.1 Adozione della tecnica della semina diretta su sodo. Le semine devono essere effettuate senza alterarne la stratificazione del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta in corrispondenza di ogni fila di semina	Costo semina essenze prative	50,7	178,8
	Costo essenze	86,3	
	Costi concimazione	41,8	
I03.1.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice, nonché divieto di effettuare erpicature o altre lavorazioni anche leggere del suolo			0,0
I03.1.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in loco di tutte le stoppie e residui sono rimandati alle specificità regionali	Costo acquisto concime organo - minerale	60,0	257,3
	Costo manodopera	10,0	
	Costo gestione diserbo meccanico	77,0	
	Costo controllo delle infestanti	55,0	
	Costo trinciatura/stocchi/paglia	55,3	
I03.1.4. Divieto di ristoppio (ad eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali, anche a quelli di genere botanico diverso			0,0
I03.1.5. Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura, di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009	Divieto di utilizzo dei fanghi	0,0	170,1*
	Costo del carico letame	48,0	
	Costo acquisto effluente palabile	56,1	
	Costo ammendante organico: letame/compost con apposita macchina distributrice compreso il taglio	66,0	
I03.1.6. nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalle regioni/PPAA			0,0
Mancati redditi	Differenziale resa produttiva graminacee	268,0	268,0
	Differenziale resa produttiva leguminose	111,0	111,0
Costi di transazione			82,8
ACA3, Azione 1 ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT)			1.068,0

Tabella 7 – Impegni e voci di costo ACA3.2

ACA3.2 - ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINIMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE	VOCI DI COSTO	€/ha o €/ora (inclusa IVA)	Totale impegno
I03.2.1. Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza.	Costo semina essenze prative	50,7	330,2
	Costo essenze	86,3	
	Costo minima lavorazione	151,4	
	Costi concimazione	41,8	
I03.2.2. Divieto di effettuare arature, ripuntatore e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice			0
I03.2.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching).	Costo acquisto concime organo - minerale	60,0	257,3
	Costo manodopera	10,0	
	Costo gestione diserbo meccanico	77,0	
	Costo controllo delle infestanti	55,0	
	Costo trinciatura/stocchi/paglia	55,3	
I03.2.4. Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura, di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs n. 152/2006 e limite all'uso dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009	Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura	0,0	170,1
	Costo ammendante organico: letame/ compost con apposita macchina distributrice compreso il taglio	66,0	
	Costo acquisto dell'effluente palabile	56,1	
	Costo di carico del letame	48,0	
I03.2.5 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalle Regioni/PPAA.			0,0
Mancati redditi	Differenziale resa produttiva graminacee	134,0	134,0
	Differenziale resa produttiva leguminose	56,0	56,0
Costo di transazione			82,8
ACA3, Azione 2 ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINIMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE			1.030,4

La Campania ha fissato la remunerazione degli impegni delle due azioni al di sotto di quelle stabilite da RRN/CREA (tabella 9).

Tabella 8 – Premi CREA e Premi Regione Campania

Azioni SRA 03	Premi CREA	Premi Regione Campania	differenza
ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT)	1.068,00	320,00	-70,04%
ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINIMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE	1.030,40	238,00	-76,90%

1.9 Sovrapposizioni tra SRA 03 ed Ecoschema 4

L'eco-schema "Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento" è finalizzato a favorire l'introduzione di colture leguminose, foraggere e colture da rinnovo nell'ambito di un avvicendamento almeno biennale con l'impegno alla gestione dei residui in un'ottica di carbon sink. Prevede il rispetto di impegni annuali sulle superfici a seminativo in avvicendamento.

Gli impegni sono i seguenti:

- IM01: Assicurare nell'avvicendamento almeno biennale la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo, inserendo nel ciclo di rotazione, per la medesima superficie, ogni anno almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo.
- IM02 Sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno. Sulle colture da rinnovo è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata o produzione biologica.
- IM03: Fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare l'interramento dei residui.

Di questi, l'unico impegno contabilizzato al fine della determinazione del differenziale di reddito conseguente all'adesione è IM02, per il quale sono quantificati:

- minori ricavi per l'introduzione nell'ambito della rotazione di una coltura leguminosa, foraggera o da rinnovo (riduzione della PLT) in produzione integrata o biologica.
- minori costi per l'acquisto dei diserbanti e maggiori costi di gestione delle operazioni di diserbo meccanico.

Tabella 9 – Premi CREA e Premi Regione Campania

IMPEGNI DELL'ECOSHEMA 4	VALUTAZIONE ECONOMICA: METODOLOGIA	IMPORTO (€/ha)
IM01: Assicurare nell'avvicendamento almeno biennale la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo, inserendo nel ciclo di rotazione, per la medesima superficie, ogni anno almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo.	Impegno non quantificato	0
IM02 Sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno. Sulle colture da rinnovo è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata o produzione biologica.	Minori ricavi per l'introduzione nell'ambito della rotazione di una coltura leguminosa, foraggera o da rinnovo (riduzione della PLT).	47
	Divieto di uso dei diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno.	0
	Maggiori costi di gestione delle operazioni di diserbo meccanico e maggiori costi per i mezzi di difesa in produzione integrata.	66
IM03: Fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare l'interramento dei residui.	Impegno non retribuito.	0

Possibile sovrapposizione

Le tecniche di lavorazione ridotta del suolo e i connessi impegni di coltivazione possono essere applicati a qualsiasi tipo di coltura appartenente ai seminativi. Tuttavia, in considerazione dell'impegno ECO4 -IM03: [...] Fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare l'interramento dei residui, va rilevato che l'interramento non è permesso nella SRA03 a motivo degli impegni I3.1.3 e I3.2.3. Pertanto, il premio SRA 03 è cumulabile, e quindi può essere corrisposto in modo pieno con quello dell'ES4, solo per le aziende zootecniche definite dal DM 660087 del 23/12/2022 come aziende con capi iscritti alla Banca Dati Nazionale di Teramo, nelle anagrafi delle seguenti specie: bovini e bufalini, ovi-caprini, suini, equidi e/o avicoli. Per le altre aziende SRA 03 e ECO 4 non sono tecnicamente compatibili e pertanto se un'impresa aderisce all'ECO 4 non può beneficiare della SRA 03.

1.10 Sovrapposizioni tra SRA 03 ed Ecoschema 5

L'eco-schema "Misure specifiche per gli impollinatori (sia su colture erbacee che arboree)" stabilisce impegni annuali e si applica alle superfici nazionali con colture arboree e a seminativo. In particolare, prevede, con finalità ecologiche:

- ✓ nelle superfici con colture arboree, il mantenimento nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere),
- ✓ nelle superfici a seminativo, il mantenimento di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere).

L'eco-schema prevede i seguenti impegni, aventi per oggetto colture a perdere costituite da piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere), distinti per colture arboree e per seminativi:

1. Arboree

- IM101: Nelle coltivazioni arboree, su una superficie minima di almeno 0,25 ettari contigui, con una larghezza minima di 20 metri, mantenimento nell'anno di impegno, di una copertura

dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere), spontanee o seminate nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma. Il mantenimento viene assicurato tramite la possibilità di effettuare la semina delle suddette piante. La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno.

- IM102: Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura.
- IM103: Non utilizzare diserbanti chimici ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno.
- IM104: Non utilizzare gli altri prodotti fitosanitari durante la fioritura sia della coltura arborea sia della coltura di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno; durante il resto dell'anno applicare le tecniche della difesa integrata.

2. Seminativi

- IM201: Nei seminativi, mantenimento nell'anno di impegno di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere) spontanee o seminate su una superficie minima di almeno 0,25 ettari contigui, con una larghezza minima di 20 metri, e una distanza da 3 a 5 metri (fascia di rispetto) da colture limitrofe non soggette a limitazione dell'uso di prodotti fitosanitari. Il mantenimento viene assicurato tramite la possibilità di effettuare la semina delle suddette piante.
- IM202: Non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura.
- IM203: Fino al completamento della fioritura non utilizzare i diserbanti chimici e gli altri prodotti fitosanitari sulla superficie oggetto di impegno ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno.

La quantificazione dei maggiori costi e minori guadagni riguarda la semina e costo della semente (I01), al controllo meccanico delle infestanti (I03) ed al mancato reddito derivante dalla gestione delle superfici, in base agli stessi differenziali di margine lordo delle colture foraggere calcolate per l'ACA1.

Nel caso di inerbimento dell'interfilare delle colture arboree, il differenziale del margine lordo è stato ridotto del 30% in quanto le superfici tra i filari sono improduttive anche nella pratica standard (baseline).

Il sostegno è concesso per tutta la superficie oggetto d'impegno come pagamento annuale sotto forma di pagamento top up (aggiuntivo) al sostegno di base al reddito – Art. 31(7)(a), ed è differenziato come segue: Colture arboree: 250,00 euro/ha; Seminativi: 500,00 euro/ha.

Possibile sovrapposizione

Solo la componente Seminativi ECO 5 può presentare problemi di sovrapposizione relativamente alle due azioni della SRA 03 in particolare, per le foraggere che possono essere di interesse mellifero. In questo caso l'impegno Eco5 IM203: *Fino al completamento della fioritura non utilizzare i diserbanti chimici e gli altri prodotti fitosanitari sulla superficie oggetto di impegno ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno* quantificato in euro 77 ad Ha può andare in sovrapposizione con gli impegni della SRA 03 delle due azioni che remunerano il diserbo meccanico. **Pertanto, se vi è contemporanea**

adesione allo SRA03 e all'ECO 5 deve essere decurtato il premio SRA03. Per entrambe le azioni il diserbo meccanico è remunerato per 77 euro ettaro anno. Tenendo conto che i premi riconosciuti sulle due azioni SRA 03 sono inferiori al massimale CREA (-70,4% Az 1 e -76,9% Az 2) la riduzione da operare sulla componente diserbo meccanico delle due azioni è pari a – **53,93 euro ettaro per azione 1 e -59,21 euro per l'azione 2.** Pertanto, nel caso di adesione all'Ecoschema 5 seminativi e a SRA 03 i premi di quest'ultima vanno così rideterminati (tabella 10)

Tabella 10 –Premi Regione Campania SRA 03 e riduzione da sovrapposizione con. Ecoschema 5

Azioni SRA 03	Premi Regione Campania SRA 03	premio SRA 03 da corrispondere adesione contemporanea ECO 5 sem e SRA 03
ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT)	320,00	266,07
ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINIMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE	238,00	178,79

1.11 Analisi delle sovrapposizioni tra SRA 03 e SRA 01

I Premi SRA03 e SRA01 sono cumulabili per le sole superfici con pendenza inferiore al 30%. Negli altri casi sarà corrisposto il solo premio SRA01.

DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO A DIFFERENTI ANNI DI DOMANDA

1.12 La tipologia M 10.1.2.2

In Campania la Misura 10 tipologia Azione 10.1.2.2 Tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, colture erbacee foraggere a ciclo annuale e pascoli ha visto il lancio di un bando per la campagna 2022 con impegno annuale a partire dal 15 maggio 2022 al 14 maggio 2023. Si tratta quindi di una eventuale **sovrapposizione temporale, dal 1 gennaio 2023 al 14 maggio 2023**, nella esecuzione degli impegni da parte dei beneficiari. Tale sovrapposizione, se accertata, determina una riduzione del valore del pagamento a capo previsto nell'ambito dell'eco-schema 1 nella misura massima del 37,5%. Nel prosieguo si analizzerà l'eventuale sovrapposizione definendo l'eventuale decurtazione da effettuare su ECO 4 ECO 5.

L'azione 10.1.2.2 prevedeva i seguenti impegni

1. Adottare tecniche agronomiche conservative per la coltivazione di cereali, colture erbacee foraggere a ciclo annuale e pascoli.

1a) effettuare la semina su sodo o con minima lavorazione oppure effettuare la “lavorazione a bande (strip till);

1b) mantenimento in campo dei residui colturali senza interrimento e asportazione, con l'applicazione di lavorazioni molto ridotte effettuate con attrezzature abbinate alle seminatrici, che favoriscono la miscelazione dei residui colturali nei primissimi centimetri del suolo è consentito il pascolo;

1c) allegare alla domanda di aiuto il piano colturale annuale dal quale si evince che sulle superfici oggetto di impegno non si pratica il ristoppio: non si effettua cioè la successione della stessa coltura praticata nell'anno precedente;

1d) aggiornamento annuale del piano colturale;

1e) registrazione delle pratiche colturali.

1.13 Analisi sovrapposizione M 10.1.2.2 e ECO 4 -5

L'analisi della sovrapposizione deve muovere dalla verifica che essa comporti una effettiva sovrapposizione nella esecuzione degli impegni da parte dei beneficiari fattore che può generare il doppio pagamento al beneficiario. È evidente, infatti, se non è prevista nessuna operazione agronomica o nessun altro adempimento oggetto di impegno (se non amministrativo) da parte del beneficiario nel periodo di sovrapposibilità 1° gennaio – 14 maggio dell'anno n allora non potrà determinarsi nessun doppio pagamento. In tal caso, infatti, la sovrapposizione temporale tra i periodi di impegno avrebbe carattere meramente amministrativo.

A questo riguardo va considerato che gli impegni di natura agronomica della M 10.1.2.2 sono stati assolti nel periodo antecedente al primo di gennaio 2023 pertanto non si configura sovrapposizione e rischio di doppio finanziamento.

1.14 analisi delle sovrapposizioni tra M 10.1.2.2 e SRA 03

Gli impegni di natura agronomica della M 10.1.2.2 sono stati assolti nel periodo antecedente al primo di gennaio 2023 pertanto non si configura sovrapposizione e rischio di doppio finanziamento.

SRA 14 -ACA 14- INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI DOPPI FINANZIAMENTI SULLA BASE DI IMPEGNI DI GESTIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 6 DEL DM 0410739 DEL 4 AGOSTO 2023 –

DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO AL MEDESIMO ANNO DI DOMANDA

1.15 Descrizione della SRA 14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità

L'intervento "Allevamento di razze animali autoctone a rischio di estinzione/erosione genetica", prevede un sostegno ad UBA a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione genetica, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi allevatori un adeguato livello di reddito e il mantenimento di un modello di agricoltura sostenibile. In Campania possono beneficiare del premio a UBA le Razze iscritte all'Anagrafe nazionale della legge n. 194/2015 e al Repertorio Regionale di cui al Reg. n. 6/2012 e i capi delle razze autoctone a rischio di estinzione/erosione allevati sul territorio campano iscritti nei libri genealogici. L'intervento prevede i seguenti impegni:

-I01 allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, anche appartenenti a specie diverse;

- I02 dovrà essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno, fatte salve le specifiche disposizioni regionali;

La Campania ha inserito un impegno specifico IO camp: per ogni anno di impegno, mantenere in purezza almeno il numero complessivo dei capi ammessi con la domanda di aiuto del primo anno

La remunerazione degli impegni è così definita:

<u>Specie</u>	premio UBA
Bovini	310,00
Equidi	480,00
Ovicapriini	320,00
Suini	320,00

I pagamenti sono accordati per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

1.16 Analisi delle sovrapposizioni tra SRA 14 ed Ecoschema 1

Dal momento che gli impegni dell'ES1 Livello 1/Livello 2 riguardano condizioni di allevamento e di benessere animale che vanno oltre il livello previsto dalle baseline di riferimento, gli impegni di allevamento previsti dall'intervento SRA14 non presentano alcun livello di sovrapposizione e pertanto la Regione Campania **adotta il criterio della cumulabilità totale dei rispettivi premi.**

1.17 Analisi delle sovrapposizioni tra SRA 14 e SRA 30

I Premi SRA 14 sono cumulabili con quelli SRA 30 in quanto gli impegni previsti dai 2 interventi sono diversi e non si configura quindi alcuna possibilità di sovrapposizione e doppio pagamento.

DOBPIO FINANZIAMENTO CONNESSO A DIFFERENTI ANNI DI DOMANDA

1.18 Analisi delle sovrapposizioni tra M 10.1.5 e Ecoschema 1

In Campania la Misura 10 tipologia 10.1.5 Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono--ha visto il lancio di un bando per la campagna 2022 con impegno annuale a partire dal 15 maggio 2022 al 14 maggio 2023. Si tratta quindi di una eventuale **sovrapposizione temporale, dal 1° gennaio 2023 al 14 maggio 2023**, nella esecuzione degli impegni da parte dei beneficiari. Tale sovrapposizione, se accertata, determina una riduzione del valore del pagamento a capo previsto nell'ambito dell'eco-schema 1 nella misura massima del 37,5%. Nel prosieguo si analizzerà l'eventuale sovrapposizione definendo l'eventuale decurtazione da effettuare sull'ECO 1.

La tipologia M 10.1.5 aveva come obiettivo scongiurare la minaccia di perdita di erosione genetica del patrimonio di biodiversità animale, attraverso un sostegno all'allevamento di capi appartenenti ad una o più razze locali minacciate di abbandono iscritte ai libri genealogici o registri anagrafici - TGA (Tipi Genetici Autoctoni).

Gli impegni specifici erano:

- 1) Allevamento di capi appartenenti ad una o più razze in pericolo di estinzione iscritti nei rispettivi Libri genealogici o registri anagrafici. I capi ammessi a sostegno sono gli adulti appartenenti alle razze a rischio.

	Razze autoctone
Caprini	Cilentana, Napoletana, Valfortorina
Bovini	Agerolese
Ovini	Laticauda, Bagnolese, Matesina
Suini	Casertana
Equini	Napoletano, Salernitano, Persano

- 2) Mantenere la consistenza dell'allevamento dei TGA oggetto del sostegno. Durante il periodo di impegno sono consentite sostituzioni dei capi allevati, al fine di contrastare l'abbandono delle razze minacciate, oggetto di impegno;

- 3) Allevare "in purezza" i capi per il numero di UBA per il quale è richiesto il sostegno. I capi allevati vengono fatti riprodurre nell'ambito del Registro anagrafico o Libro genealogico;

4) Attuare, se richiesto dall'Associazione che ne detiene il Registro anagrafico, un programma di accoppiamento finalizzato alla salvaguardia dei TGA a limitata diffusione

1.19 Analisi sovrapposizione M 10.1.1.5 e ECO 1

Dal momento che gli impegni dell'ES1 Livello 1/Livello 2 riguardano condizioni di allevamento e di benessere animale che vanno oltre il livello previsto dalle baseline di riferimento, gli impegni di allevamento previsti dalla tipologia M 10.1.5 non presentano alcun livello di sovrapposizione e pertanto la Regione Campania adotta il criterio della cumulabilità totale dei rispettivi premi.

1.20 Analisi delle sovrapposizioni tra M 10.1.5 e SRA 14

Gli impegni della 10.1.5 sono tutti sovrapponibili con quelli della SRA01. Pertanto, va applicata la riduzione dei premi SRA 14, per la sola campagna 2023. La tabella 11 riporta la riduzione percentuale da applicare ai premi SRA14-2023 in caso di UBA interessate dalla M 10.1.5.

Tabella 11 – Riduzione percentuale da applicare ai premi SRA14-2023 in caso di UBA interessate dalla M 10.1.5.

specie M 10.1.5/SRA 14	premio SRA 14 <i>-a-</i>	riduzione da applicare <i>b=(a*37,5%)</i>	premio SRA da corrispondere 2023 <i>c=a-b</i>	% riduzione
Bovini	310	116,25	193,75	-37,50%
Equidi	480	180,00	300,00	-37,50%
Ovicapriini	320	120,00	200,00	-37,50%
Suini	320	120,00	200,00	-37,50%

SRA 30 -ACA 30 - INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI DOPPI FINANZIAMENTI SULLA BASE DI IMPEGNI DI GESTIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 6 DEL DM 0410739 DEL 4 AGOSTO 2023 –

DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO AL MEDESIMO ANNO DI DOMANDA

1.21 Analisi delle sovrapposizioni tra SRA 30 ed Ecoschema 1

Nell'ambito del presente documento viene riportata la proposta di demarcazione dei premi tra SRA30 (CRS 2023-2027) e gli Ecoschemi previsti dal primo pilastro della Pac per il periodo di programmazione 2023-2027. Tale operazione si rende necessaria al fine di evitare il rischio di doppio finanziamento dal momento che nell'ambito dei nuovi Ecoschemi sono previsti degli aiuti a favore del comparto zootecnico.

In particolare, negli Ecoschemi è previsto un sostegno per:

1. Ecoschema 1, livello 1:
 - a. bovini da latte;
 - b. bovini da carne;
 - c. bovini a duplice attitudine;
 - d. bufalini;
 - e. vitelli a carne bianca
 - f. suini;
 - g. ovini;
 - h. caprini
2. Ecoschema 1, livello 2:
 - a. Bovini da latte;
 - b. Bovini da carne;
 - c. Bovini a duplice attitudine;
 - d. Suini.

La SRA30, invece, va a sostenere le seguenti tipologie di allevamenti:

1. Bovini da Carne
2. Bovini da Latte
3. Bufalini da Latte
4. Bufalini da Carne
5. Caprini
6. Ovini
7. Galline Ovaiole
8. Avicoli Carne
9. Suini

10. Scrofe

Il doppio finanziamento rischia, quindi, di verificarsi per le casistiche che prevedono ad impegno una medesima tipologia di allevamento; di seguito si riporta l'analisi dei rischi di doppio finanziamento per le tipologie di premio previste dalla SRA30.

La proposta di demarcazione degli importi fa riferimento ai calcoli effettuati dal Crea per gli Ecoschemi e tiene conto del rischio di sovrapposizione di impegno riportato nella tabella 12 (contrassegnati con la "x").

Tabella 12 - Rischio di sovrapposizione degli impegni

Dettaglio codice SRA 30	impegni in sovrapposizione con ECO 1	
	Livello 1	Livello 2
Bovini da Carne	x	x
Bovini da Latte	x	x
Bufalini da Latte	x	np
Bufalini da Carne	x	np
Caprini	x	np
Ovini	x	np
Galline Ovaiole	np	np
Avicoli Carne	np	np
Suini	x	x
Scrofe	x	x

Np: non presenti nell'Ecoschema 1 e pertanto nessun rischio di sovrapposizione. Da corrispondere premio pieno SRA 30

Al fine dell'individuazione del rischio di sovrapposizione si procede, innanzi tutto, alla descrizione degli Ecoschemi e successivamente alla valutazione della cumulabilità per ciascun intervento della SRA, dopo aver descritto nel dettaglio gli impegni previsti e le modalità di determinazione del premio.

I valori presi a riferimento per la demarcazione del premio prendono in considerazione il documento "Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027" realizzato da CREA versione 11/08/2023.

1.22 Ecoschema 1 – livello 1 - Descrizione

Il pagamento prevede la riduzione dell'antimicrobico resistenza; in particolare esso introduce l'impegno alla riduzione dell'uso del farmaco, quantificato in base alla classificazione degli allevamenti rispetto al consumo di antibiotici attraverso lo strumento Classy Farm, suddividendo le aziende zootecniche in classi rispetto ai quattro quartili della distribuzione della mediana regionale del valore DDD (Define Daily Dose).

Per il livello 1 sono ammissibili le seguenti tipologie zootecniche:

- Bovini da latte
- Bovini da carne
- Bovini a duplice attitudine
- Vitelli a carne bianca
- Ovini da latte
- Ovini da carne
- Caprini
- Bufalini da latte
- Bufalini da carne
- Suini (tutte le tipologie)

La determinazione del premio è stata effettuata attraverso la sommatoria dei maggiori costi derivanti dall'adozione dell'impegno. In particolare, il calcolo è stato effettuato prendendo a riferimento i dati di un'azienda tipo e riportando i valori ad UBA, in modo da calcolare il premio per le diverse specie. Il premio si compone, quindi, delle singole voci di costo che è necessario sostenere per il soddisfacimento degli impegni. In particolare, il premio è stato determinato prendendo a riferimento il costo delle analisi da effettuare per controllare le principali patologie che colpiscono le diverse specie animali oggetto di sostegno, a cui sono stati aggiunti i costi dell'attività di campionamento da parte dell'allevatore e del veterinario. La logica di base è che un monitoraggio più spinto delle diverse patologie permetta di controllare in maniera più efficace le diverse avversità e, conseguentemente, ridurre l'utilizzo dei farmaci antimicrobici.

I premi calcolati per le diverse specie ammontano a:

- Bovini da latte 128,14 €/UBA;
- Bovini da carne 95,17 €/UBA;
- Vitelli a carne bianca 74,37 €/UBA;
- Bufali 105,95 €/UBA;
- Ovicapri 104,40 €/UBA;
- Suini 28,44 €/UBA;

1.23 Ecoschema 1 – livello 2 - Descrizione

Il pagamento prevede l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) con pascolamento nel rispetto degli impegni previsti dal relativo disciplinare. È ammessa la deroga all'adesione al sistema SQNBA:

- per gli allevamenti bovini di piccole dimensioni a condizione che i controlli relativi all'impegno del pascolamento siano effettuati dalle amministrazioni (regionali/provinciali) territorialmente competenti. Su indicazione delle autorità regionali o delle province autonome, per piccole dimensioni si intendono allevamenti bovini di massimo 20 UBA nell'anno di domanda 2023; tale deroga viene ridotta a massimo 10 UBA a partire dall'anno di domanda 2024, consentendo pertanto, alle piccole realtà produttive un periodo di flessibilità per aderire al SQNBA.
- per gli allevamenti biologici, i cui impegni sono stabiliti dal rispettivo disciplinare.

A tal proposito si rammenta che per l'ottenimento della certificazione SQNBA è necessario rispettare i limiti sulla riduzione nell'utilizzo dei farmaci antimicrobici previsti dall'ecoschema 1, livello 1.

Per il livello 2 sono ammissibili le seguenti tipologie zootecniche:

- Bovini da latte
- Bovini da carne
- Bovini a duplice attitudine
- Suini (tutte le tipologie)

Il calcolo del premio è stato effettuato attraverso la sommatoria dei maggiori costi derivanti dall'adozione dell'impegno; in particolare essi riguardano l'adesione al sistema di certificazione nazionale SQNBA e svolgimento dell'intero ciclo o di una parte di esso al pascolo, con particolare riferimento a:

- i costi per la manodopera per l'attività di guardiania, gestione e protezione degli animali;
- realizzazione di recinzioni: elettriche o mobili (costo di ammortamento).

Analogamente è stata presa a riferimento anche i costi che è necessario sostenere in caso di deroga all'iscrizione al sistema SQNBA (prevista per i piccoli allevamenti), facendo riferimento agli allevamenti bovini a stabulazione fissa o libera con numero di UBA non superiore a 10 unità che praticano attività di pascolamento nei periodi indicati nell'ecoschema. In questo caso i costi riguardano gli impegni per:

- Affitto terreni / malga;
- Materiali / attrezzature: porta balloni mangiatoie abbeveratoi tubature mobili per acqua;
- Trasporto / movimentazione verso e da luogo di pascolo di animali e cose;
- Cani da guardia e difesa dai predatori: acquisto, alimentazione, gestione;

Così come per il livello 1, il calcolo del premio è stato effettuato prendendo a riferimento i dati di un'azienda tipo e riportando i valori ad UBA, in modo da calcolare il premio per le diverse specie. Il premio si compone, quindi, delle singole voci di costo che è necessario sostenere per il soddisfacimento degli impegni.

Il premio calcolato per l'ecoschema 1 livello 2 per le diverse specie ammontano a:

- bovini da latte e da carne: 536,5 €/UBA;
- suini: 819,2 €/UBA.

1.24 SRA 30 – benessere animale - Descrizione

L'intervento "Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali" prevede un sostegno per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a

sottoscrivere una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell'intervento, per la durata da 1 a 5 anni, oltre le norme obbligatorie vigenti.

L'intervento prevede un sostegno economico per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede.

L'intervento è applicato dalle Regioni secondo due diverse modalità alternative:

- Azione A - Aree di intervento specifiche
- Azione B – Classyfarm

La regione Campania ha scelto di attivare la sola azione B.

La procedura di valutazione del benessere animale, che sta alla base del sistema Classyfarm, tiene conto dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente in materia e si avvale dell'utilizzo di specifiche checklist (cfr. www.classyfarm.it/check-list/) per i vari indirizzi produttivi zootecnici, applicabili in regime di autocontrollo e di controllo ufficiale.

Il sistema Classyfarm comprende le seguenti quattro macroaree di valutazione:

- Management aziendale e personale (Area A)
- Strutture e attrezzature (Area B)
- ABMs - Animal Base Measures (Area C)

L'intervento viene attuato attraverso l'adesione dell'allevatore al sistema di valutazione Classyfarm, (<https://www.classyfarm.it/>) introdotto nel 2018 dalla Direzione della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della salute italiano.

L'intervento prevede l'adesione dell'allevatore al sistema di valutazione Classyfarm, (<https://www.classyfarm.it/>). L'adesione avviene attraverso il veterinario aziendale/incaricato della compilazione della checklist di autocontrollo relativa alla specie e indirizzo produttivo.

I quesiti o "item" presenti all'interno della checklist prevedono 2 o 3 opzioni di risposta, rispettivamente:

- Insufficiente: condizione che può impedire a uno o più animali presenti di soddisfare le proprie esigenze biologiche e di godere delle 5 libertà alla base del benessere animale.
- Accettabile: condizione che garantisce il soddisfacimento delle 5 libertà e delle esigenze psicofisiche per tutti i capi presenti.
- Ottimale: condizione positiva che garantisce ai capi di godere di condizioni migliore rispetto ai minimi previsti dalla normativa vigente.

A questi giudizi corrispondono 3 livelli di rischio:

- 1) livello 1: rischio alto, condizione insufficiente/negativa/di pericolo o stress; indica la possibilità che una parte degli animali stia vivendo o possa incorrere in una situazione negativa "distress";

- 2) livello 2: rischio controllato o condizione accettabile, normale e compatibile con la possibilità che tutti gli animali della mandria possano soddisfare le proprie 5 libertà e non subire condizioni di stress;
- 3) livello 3: rischio basso o condizione ottimale, positiva e di beneficio, dovuta non solo al pieno adattamento dell'animale al suo ambiente e al rispetto delle 5 libertà, ma anche alla possibilità di poter vivere esperienze positive, appaganti e soddisfacenti in grado di produrre "eustress".

Il numero e la tipologia degli elementi di verifica variano da specie a specie, ma, in ogni caso, è possibile distinguere gli elementi di verifica legislativi, da quelli che hanno scopo migliorativo.

La valutazione produce un dato numerico di sintesi (punteggio complessivo generato da un apposito algoritmo che elabora i singoli punteggi attribuiti per ogni area di valutazione) in una scala da 1 a 100.

Per poter aderire agli impegni dell'intervento l'allevamento deve soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità determinati in autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato:

- un punteggio minimo di sintesi almeno pari a 60 (baseline) che garantisce il rispetto dei requisiti minimi di legge;
- nessuno dei quesiti cogenti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente.

Ai fini dell'ottenimento del premio la regione Campania ha previsto che il beneficiario, al termine del periodo di impegno, raggiunga un punteggio minimo superiore alla base line.

1.25 Determinazione del premio

Per la determinazione del premio (espresso in €/UBA) il CREA ha determinato i maggiori costi che un allevatore è costretto ad affrontare per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla SRA. Il calcolo è stato effettuato sulla base di allevamenti con una determinata consistenza zootecnica, rapportando poi il risultato finale rispetto alle consistenze di capi di quel determinato allevamento (con la stessa modalità adottata per l'Ecoschema 1). Il calcolo si compone di tutti i costi che è necessario sostenere per soddisfare tutti gli ITEM della check list Classyfarm; essi variano a seconda del punto di controllo con riferimento alle 3 aree monitorate dal sistema.

Il premio determinato per ciascuna specie oggetto di sostegno è pari a:

- Bovini da carne: 270,32 €/UBA;
- Bovini da latte: 294,39 €/UBA;
- Suini: 160,26 €/UBA;
- Ovini: 304,48 €/UBA;
- Caprini: 264,7 €/UBA;
- Bufale da latte: 240,89 €/UBA;
- Bufale da carne: 95,54 €/UBA;
- Equini: 981,76 €/UBA.

1.26 Cumulabilità

L'analisi degli impegni evidenzia un rischio di doppio finanziamento tra SRA e Ecoschemi per alcune fattispecie; in particolare i casi che possono generare rischio di doppio finanziamento sono:

- Ecoschema 1, livello 1: costo del controllo parassitologico (Impegno C.3 SRA30 azione B);
- Ecoschema 1, livello 2: l'adesione al sistema Classyfarm è una condizione fondamentale per l'ottenimento della certificazione SQNBA; occorre specificare che il calcolo del premio Crea per l'ecoschema non fa esplicito riferimento al dettaglio dei costi necessari al raggiungimento del punteggio di 60 punti ma nel computo vengono considerati i costi di: *Manodopera per guardiania, gestione e protezione, recinzioni: elettriche o mobili*. Si tratta, quindi, di voci di costo non direttamente riconducibili a quanto riportato nel calcolo della SRA30; tuttavia, dal momento che il raggiungimento dei 60 punti nella classificazione Classyfarm rappresenta un elemento fondamentale per l'ottenimento della certificazione, si è in presenza di un potenziale rischio di doppio finanziamento.

Di conseguenza si propone una demarcazione parziale per i soli costi relativi al controllo parassitologico comuni sia ad Ecoschema 1 livello 1 che a SRA 30. Al contrario, si propone una demarcazione totale per Ecoschema 1 livello 2 e SRA 30.

Nella tabella 13 viene riportata una sintesi degli importi oggetto di demarcazione e nella tabella 14 le detrazioni percentuali.

Tabella 13 - Importi oggetto di demarcazione

Dettaglio codice SRA 30	Calcolo valori per impegni in sovrapposizione con ECO 1	
	Decurtazione Premio SRA 30	
	Livello 1	Livello 2
Bovini da Carne	-2,33 €	-270,32
Bovini da Latte	-12,99 €	-294,39
Bufalini da Latte	-5,29 €	np
Bufalini da Carne	0	np
Caprini	-13,33 €	np
Ovini	-13,33 €	np
Galline Ovaiole	np	np
Avicoli Carne	np	np
Suini	-16,67 €	-160,26
Scrofe	-16,67 €	-189,40

Tabella 14 – Decurtazioni percentuali

Dettaglio codice SRA 30	Decurtazione Premio SRA 30 in caso adesione ECO 1	
	Livello 1	Livello 2
	Bovini da Carne	-0,87%
Bovini da Latte	-4,62%	-100%
Bufalini da Latte	-2,25%	0,00%
Bufalini da Carne	0,00%	0,00%
Caprini	-5,30%	0,00%
Ovini	-4,58%	0,00%
Galline Ovaiole	0,00%	0,00%
Avicoli Carne	0,00%	0,00%
Suini	-11,61%	-100%
Scrofe	-11,61%	-100%

Nella tabella 15 viene riportata la sintesi degli importi della SRA30 erogati agli agricoltori in caso di adesione all'Ecoschema 1.

Tabella 15 - Importi premio SRA30 in caso di adesione all'Ecoschema 1

Dettaglio codice SRA 30	PREMIO SRA 30 da corrispondere in caso di adesione a ECO 1	
	Livello 1	Livello 2
	Bovini da Carne	267,99 €
Bovini da Latte	281,40 €	0
Bufalini da Latte	235,60 €	np
Bufalini da Carne	95,54 €	np
Caprini	251,37 €	np
Ovini	291,35 €	np
Galline Ovaiole	np	np
Avicoli Carne	np	np
Suini	143,59 €	0
Scrofe	189,40 €	0

Np non presente in ECO1, pertanto è pagabile l'intero premio SRA 30

1.27 Analisi delle sovrapposizioni tra SRA 30 e SRA 14

SRA14 - I Premi SRA 30 sono cumulabili con quelli SRA 14 in quanto gli impegni previsti dai 2 interventi sono diversi e non si configura quindi alcuna possibilità di sovrapposizione e doppio pagamento.

DOBPIO FINANZIAMENTO CONNESSO A DIFFERENTI ANNI DI DOMANDA

1.28 Analisi delle sovrapposizioni tra M14 E ECO 1

In Campania la Misura 14 ha visto il lancio di un bando per la campagna 2022 con impegno annuale a partire da 15 maggio 2022 al 14 maggio 2023. Si tratta quindi di una eventuale **sovrapposizione temporale, dal 1° gennaio 2023 al 14 maggio 2023**, nella esecuzione degli impegni da parte dei beneficiari. Tale sovrapposizione, se accertata, determina una riduzione del valore del pagamento a capo previsto nell'ambito dell'eco-schema 1 nella misura massima del 37,5%. Nel prosieguo si analizzerà l'eventuale sovrapposizione temporale proponendo l'eventuale decurtazione da effettuare sull'ECO 1.

La misura prevede la sola sottomisura 14.1 Pagamento per il benessere degli animali, con una sola tipologia di intervento ammessa al sostegno 14.1.1 Azioni per il miglioramento del benessere degli animali. La tabella che segue per ognuna delle 4 azioni pone in evidenza il rischio di sovrapposizione e la riduzione del premio erogabile, per la campagna 2023, sull'ECO 1 per le sole specie ammissibili ad entrambi gli interventi. Per le specie/tipologia allevamento remunerate solo nell'ECO1 (suini, vitello carne bianca) è corrisposto il pagamento pieno dell'ecoschema.

Gli impegni M 14 relativi all'Azione A. Aumento degli spazi disponibili e all'Azione B Prolungamento del periodo di allattamento dei vitelli bufalini in allevamento dopo il parto non sono contemplati nell'ECO 1. Pertanto, si corrisponde per intero il premio su ECO1 livello1. **Si decurta Eco1 livello 2 di un ammontare pari al 37,5% del valore del premio della M14.**

Gli impegni M 14 relativi all' Azione C. Miglioramento delle condizioni di allevamento per contenere la diffusione di patologie non si sovrappongono con l'ECO 1 ad eccezione dell'impegno *C5 accertamenti diagnostici per la verifica della presenza di ecto ed endo parassiti almeno due volte all'anno* che si sovrappone con l'esame parassitologico previsto in ECO 1. **Si decurta Eco1 livello 1 di un ammontare pari al 37,5% del valore del premio della M14.**

Gli impegni M 14 relativi all'Azione D. Miglioramento delle condizioni gestionali e sanitarie ovicaprini non si sovrappongono con l'ECO 1 ad eccezione dell'impegno *D1 effettuazione di esami coprologici per la diagnosi ed il controllo delle parassitosi endogene e per il rilievo di ectoparassiti.* **Si decurta Eco1 livello 1 di un ammontare pari al 37,5% del valore del premio della M14.**

Tabella 16 – Riduzione premio Ecoschema 1

	Riduzione ECO 1 livello 2
Azione M14 -Specie/allevamento M14	
BOVINI DA CARNE-LINEA VACCA VITELLO AZ. A	-42
BOVINI DA CARNE-BABY BEEF AZ. A	-39
BOVINI DA CARNE-VITELLONE TARDIVO AZ.A	-58,12
BUFALI DA CARNE- BABY BEEF AZ.A	0
BOVINI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ. A	-76,5
BUFALI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ. A	0
AVICOLI-GALLINE OVAIOLE ALLEVATE A TERRA AZ.A	0
AVICOLI-POLLI DA CARNE ALLEVATI A TERRA AZ. A	0
BUFALI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ.B	0

Tabella 16 – *continua* Riduzione premio Ecoschema 1

	Riduzione ECO 1 livello 1
Azione M14 -Specie/allevamento M14	
BOVINI DA CARNE-LINEA VACCA VITELLO AZ. C	-3,6
BOVINI DA CARNE-BABY BEEF AZ.C	-5,15
BOVINI DA CARNE-VITELLONE TARDIVO AZ. C	-4,26
BUFALI DA CARNE- BABY BEEF AZ C	-4,83
BOVINI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ. C	-5,15
BUFALI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ. C	-3,04
OVICAPRINI-ALLEVATI ALLO STATO BRADO, SEMIBRADO E STANZIALE AZ. D	-16,88

1.29 Analisi delle sovrapposizioni tra M14 e SRA 30

In Campania la Misura 14 ha visto il lancio di un bando per la campagna 2022 con impegno annuale a partire da 15 maggio 2022 al 14 maggio 2023. Anche in questo caso potrebbe rilevare una eventuale **sovrapposizione temporale, dal 1 gennaio 2023 al 14 maggio 2023**, nella esecuzione degli impegni da parte dei beneficiari. Tale sovrapposizione, se accertata, determina una riduzione del valore del pagamento a capo previsto nell'ambito della SRA 30, per la campagna 2023, nella misura massima del 37,5%. Nel prosieguo si analizzerà l'eventuale sovrapposizione temporale proponendo l'eventuale decurtazione da effettuare sulla SRA 30.

Gli impegni M14 **Azione A**. Aumento degli spazi disponibili sono in parte sovrapponibili con gli impegni SRA 30 *Ambito B: Strutture ed attrezzature -B.1 ampiezza e disponibilità degli spazi di stabulazione e loro tipologia in riferimento a ciascuna esigenza e stadio fisiologico degli animali per assicurare libertà di movimento -B.2 caratteristiche degli spazi di allevamento all'aperto in termini di adeguatezza e disponibilità di strutture atte a garantire riparo dagli agenti atmosferici e acqua a sufficienza per gli animali*. Pertanto, il premio SRA 30 viene ridotto di un ammontare pari **al 37,5% del valore degli impegni SRA 30 ambito B**.

Gli impegni M14 **Azione B**. Prolungamento del periodo di allattamento dei vitelli bufalini in allevamento dopo il parto non sono sovrapponibili con la SRA 30. **Nessuna decurtazione sulla SRA 30.**

Gli impegni M14 **Azione C**. Miglioramento delle condizioni di allevamento per contenere la diffusione di patologie possono avere una sovrapposizione con i seguenti impegni SRA 30:

Ambito A –

- 1) *Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)*
- 2) *Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati*

Ambito B Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura

Ambito C Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo

Pertanto, il premio SRA 30 viene ridotto di un ammontare pari al 37,5% del valore degli impegni associati agli ambiti sopra menzionati.

Gli impegni M14 **Azione D**. Miglioramento delle condizioni gestionali e sanitarie (ovicapri) sono sovrapponibili con i seguenti impegni SRA 30:

Ambito C Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo.

Pertanto, il premio SRA 30 viene ridotto di un ammontare pari al 37,5% del valore dell'impegno SRA 30.

La tabella 17 riepiloga la riduzione da effettuare sul premio UBA della SRA 30 in caso di sovrapposizione di impegno M14.

Tabella 17 - Riduzione premio UBA per SRA 30 in caso di sovrapposizione di impegno M14.

<i>Azione M14</i>	<i>Specie/allevamento M14</i>	<i>Riduzione 2023 premio SRA 30</i>	<i>Valore assoluto da detrarre SRA 30</i>
Azione A. Aumento degli spazi disponibili	bovini carne	-17,91%	48,42
	bovini latte	-12,55%	36,95
	bufalini carne	-20,38%	19,47
	bufalini latte	-10,27%	24,74
	Ovaiole	-34,94%	71,46

	Polli da carne	-4,93%	6,21
Azione B. Prolungamento del periodo di allattamento dei vitelli bufalini in allevamento dopo il parto	bufalini	0	0
Azione C. Miglioramento delle condizioni di allevamento per contenere la diffusione di patologie	Bovini da carne	-7,60%	20,55
	Bovini da latte	-9,01%	26,53
	Bufalini da carne	-8,58%	8,20
	Bufalini da latte	-6,76%	16,29
Azione D. Miglioramento delle condizioni gestionali e sanitarie	ovini	-1,64%	5,00
	caprini	-1,89%	5,00

Per le tipologie di allevamento non previste della SRA 30 non si effettuano decurtazioni perché non vi sono sovrapposizioni di impegno

SRA 29 -ACA 29 - INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI DOPPI FINANZIAMENTI SULLA BASE DI IMPEGNI DI GESTIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 6 DEL DM 0410739 DEL 4 AGOSTO 2023 –

Nel contesto della strategia di sviluppo rurale l'agricoltura biologica rappresenta un sistema di produzione sostenibile che rispetta i sistemi e i cicli naturali, mantiene e migliora la salute dei suoli, delle acque, delle piante e degli animali e l'equilibrio tra di essi, assicura un impiego responsabile delle risorse naturali quali l'acqua, il suolo, contribuisce al mantenimento di un alto livello di diversità biologica e della sostanza organica e al contenimento delle emissioni in atmosfera di inquinanti provenienti dall'attività agricola.

L'agricoltura biologica contribuisce pertanto a ridurre il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e a promuovere la salvaguardia della risorsa acqua, la tutela della risorsa suolo, la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità, del paesaggio agrario e il miglioramento della qualità dell'aria.

L'intervento "Agricoltura biologica", SRA29, prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica nel rispetto del regolamento (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica.

L'intervento si applica su tutto il territorio nazionale e a tutte le tipologie colturali e ai prati permanenti, prati-pascoli e pascoli, esclusi i terreni a riposo, e si articola in due azioni:

1. SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"
2. SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica"

L'obiettivo dell'Azione SRA29.1 è quello di incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica, mediante la conversione dall'agricoltura convenzionale, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia Farm to Fork.

L'obiettivo dell'Azione SRA29.2 è quello di contribuire al mantenimento della SAU biologica al fine di consolidare, nel contesto produttivo agricolo nazionale, i risultati ambientali in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento della qualità delle acque e della fertilità dei suoli.

L'adesione all'intervento di agricoltura biologica prevede il rispetto, per un periodo di 5 anni, dell'impegno di "Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, su tutta la SAU oggetto di impegno, per tutta la durata del periodo di impegno" (I01). Coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2018/848, il periodo di impegno relativo alla conversione è di due anni nel caso dei seminativi e di tre anni in quello delle colture permanenti; segue il periodo di mantenimento fino a conclusione del quinquennio.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per superfici in conversione o mantenimento e per gruppi colturali:

conversione	SRA. 29.1	
	premi CREA	Campania
AGRUMI	1955,77	900
FORAGGERE	302,15	302
FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO	1827,80	900
FRUTTIFERI	2795,01	900
INDUSTRIALI	817,11	600
LEGUMINOSE	495,53	400
OLIVO	1374,21	822
ORTIVE	3141,98	600
PRATI PERMANENTI E PASCOLI	416,21	416
SEMINATIVI	401,44	400
VITE	2974,07	900

mantenimento	SRA 29.2	
	premi CREA	Campania
AGRUMI	1.615,23	900
FORAGGERE	246,00	246
FRUTTA A GUSCIO E CASTAGNO	1.509,82	900
FRUTTIFERI	2.311,62	900
INDUSTRIALI	671,27	600
LEGUMINOSE	406,09	329
OLIVO	1.133,77	599
ORTIVE	2.602,52	600
PRATI PERMANENTI E PASCOLI	334,55	334,55
SEMINATIVI	324,00	324
VITE	2.461,71	900

DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO AL MEDESIMO ANNO DI DOMANDA

1.30 Analisi delle sovrapposizioni tra SRA 29 e Ecoschemi

Ecoschema 1 – Riduzione dell’antimicrobico resistenza e benessere animale.

Nella tabella delle cumulabilità prodotta dal MASAF, l’intervento SRA29 risulta non pertinente. Infatti, Eco1 prevede premi a capo o ad UBA, dedicati alla gestione degli animali, mentre in SRA29 prevede premi ad ettaro, relativi alle colture foraggere per l’alimentazione degli animali allevati con il metodo biologico. Tale diverso ambito di intervento e sostegno rende nulla la possibilità di doppio finanziamento tra SRA29 ed Eco1.

Ecoschemi 2,3,4,5

Al fine di analizzare quando e se la cumulabilità fra interventi producesse anche un doppio finanziamento, è stato applicato il seguente approccio. Utilizzando la codifica prodotta JRC sulla classificazione delle pratiche agricole dei Piani strategici della PAC, sono state estratte le pratiche che la SRA29 mostrava in comune con gli altri interventi. Successivamente, grazie allo studio CREA “Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”, si è valutata la possibile sovrapposizione degli aiuti.

In generale, va sottolineato che le remunerazioni degli Ecoschemi “vegetali” prevedono, fra le voci considerate, compensazioni per mancati ricavi o costi aggiuntivi per operazioni colturali rappresentate da lavorazioni, avvicendamenti e per la difesa delle colture. Meno rappresentate sono, invece, le tecniche di concimazione. Nel lavoro fatto dal CREA sulla giustificazione economica, si evince che, nel caso della SRA29, il premio per la SRA 29 comprende i costi di transazione e certificazione, altri costi, ma esclude i costi per acquisti di fertilizzanti organici e i costi per la prevenzione danni da parassiti, malattie ed infestanti, in quanto inferiori alle pratiche convenzionali. (cfr tabelle 129-130 del “Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”).

Ecoschema 2 - Inerbimento delle colture arboree

Nella Tabella prodotta dal JRC, l'unica sezione che vede l'esistenza di pratiche comuni fra ECO2 e SRA 29 è quella dedicata alla difesa Fitosanitaria. Nello studio CREA "Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027", le voci di costo remunerate per i due interventi non presentano sovrapposizione.

Tabella 23– Pratiche agricole ECO2 – SRA29

SEZIONE #	Pratiche agricole Livello 1 #	Pratiche agricole Livello 2. #	Pratiche agricole Livello 3 #	ECO2 #	SRA29 #	Voci di costo remunerate*	
						ECO2	SRA29
Difesa fitosanitaria	Limitazione nell'uso di prodotti fitosanitari	Divieto di utilizzare prodotti fitosanitari non lungo i corsi d'acqua	Divieto di erbicidi, diserbanti e muschiatori	divieto diserbo chimico solo interfila) (IM02)	divieto prodotti fitosanitari chimici di sintesi	Costo semina essenze prative (incluso il costo essenze stimato) (IM01) Costo sfalcio e trinciatura (IM03)	Costi di transazione e certificazione, altri costi. Non remunerati costi per acquisti fertilizzanti organici e costi per prevenzione danni da parassiti, malattie ed infestanti

Fonte: # JRC sulla classificazione delle pratiche agricole dei Piani strategici della PAC

* CREA "Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027"

Per quanto esposto non si verifica duplicazione dei pagamenti per gli interventi che si sovrappongono (Tabella 23).

Ecoschema 3 - Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico

Nella Tabella prodotta dal JRC, le sezioni che contengono pratiche comuni fra ECO3 e SRA 29 sono gestione del suolo e paesaggio. Nello studio CREA "Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027", le voci di costo remunerate per i due interventi non presentano sovrapposizione.

Tabella 24– Pratiche agricole ECO3 – SRA29

SEZIONE #	Pratiche agricole Livello 1 #	Pratiche agricole Livello 2. #	Pratiche agricole Livello 3 #	ECO3 #	SRA29 #	Voci di costo remunerate*	
						ECO 3	SRA 29
Gestione del suolo		Non bruciare i residui delle colture		divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura (IM02)		IM01 - Potatura biennale delle chiome secondo criteri stabiliti	Costi di transazione e certificazione, altri costi. Non remunerati costi per acquisti fertilizzanti organici e costi per prevenzione danni da parassiti, malattie ed infestanti
Paesaggio		Conservazione di oliveti tradizionali	Potatura	Biennale (IM01)			
			Mantenimento (divieto di estirpazione, infittimento)	almeno biennale (IM03)			

Fonte: # JRC sulla classificazione delle pratiche agricole dei Piani strategici della PAC

* CREA “Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”

Per quanto esposto non si verifica duplicazione dei pagamenti per gli interventi che si sovrappongono (Tabella 24).

Ecoschema 4 - Sistemi foraggeri estensivi

Nella Tabella prodotta dal JRC, le sezioni che contengono pratiche comuni fra ECO 4 e SRA 29 sono difesa fitosanitaria e rotazione e diversificazione delle colture. Nello studio CREA “Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”, le voci di costo remunerate per i due interventi non presentano sovrapposizione.

Tabella 25 – Pratiche agricole ECO4 – SRA29

SEZIONE #	Pratiche agricole Livello 1 #	Pratiche agricole Livello 2. #	Pratiche agricole Livello 3 #	ECO4 #	SRA29 #	Voci di costo remunerate*	
						ECO 4	SRA 29
Difesa fitosanitaria	Limitazione nell'uso di prodotti fitosanitari	Divieto di utilizzare prodotti fitosanitari non lungo i corsi d'acqua	Divieto di erbicidi, diserbanti e muschiatori	divieto di diserbo chimici e altri prodotti fitosanitari solo per leguminose e foraggere (IM02)	divieto prodotti fitosanitari chimici di sintesi	L'impegno o IM01 prevede la coltivazione di colture leguminose e e foraggere, nonché colture da rinnovo, andando oltre la BCAA 7	Costi di transazione e certificazione, altri costi. Non remunerati costi per acquisti fertilizzanti organici e costi per prevenzione danni da parassiti, malattie ed infestanti
			Divieto di fungicidi e battericidi				
Divieto di insetticidi e acaricidi							
	Agricoltura biologica	Adozione dei principi di gestione fitosanitaria biologica		solo colture da rinnovo (IM02)		L'impegno IM02, non consente l'impiego di diserbanti e altri prodotti fitosanitari chimici di sintesi.	
Rotazione e diversificazione delle colture	Rotazione delle colture o diversificazione delle colture	Rotazione/Diversificazione delle colture		almeno biennale con leguminose/da rinnovo) (IM01)	rotazione pluriennale delle colture, che include obbligatoriamente le leguminose come coltivazioni principali o di copertura e altre colture da sovescio (reg. 2018/848 all. II, parte I, 1.9.2)		

Fonte: # JRC sulla classificazione delle pratiche agricole dei Piani strategici della PAC

* CREA "Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027"

Per quanto esposto non si verifica duplicazione dei pagamenti per gli interventi che si sovrappongono (Tabella25).

Ecoschema 5 - Misure specifiche per gli impollinatori

Arboree

Nella Tabella prodotta dal JRC, la sezione che contiene pratiche comuni fra ECO 5 e SRA 29 è difesa fitosanitaria. Nello studio CREA “Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”, le voci di costo remunerate per i due interventi non presentano sovrapposizione.

Tabella 26 – Pratiche agricole ECO5 – SRA29 colture arboree

SEZIONE #	Pratiche agricole Livello 1 #	Pratiche agricole Livello 2. #	Pratiche agricole Livello 3 #	ECO5 #	SRA29 #	Voci di costo remunerate*	
						ECO 5	SRA 29
Difesa fitosanitaria	Limitazione nell'uso di prodotti fitosanitari	Divieto di utilizzare prodotti fitosanitari non lungo i corsi d'acqua	Divieto di erbicidi, diserbanti e muschiatori	divieto diserbo chimico (IM103)	divieto prodotti fitosanitari chimici di sintesi	Seme e costo di semina (IM101) Controllo meccanico infestanti (IM103) Mancati ricavi (IM104)	Costi di transazione e certificazione, altri costi. Non remunerati costi per acquisti fertilizzanti organici e costi per prevenzione danni da parassiti, malattie ed infestanti

Fonte: # JRC sulla classificazione delle pratiche agricole dei Piani strategici della PAC

* CREA “Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”

Per quanto esposto non si verifica duplicazione dei pagamenti per gli interventi che si sovrappongono (Tabella 26).

Seminativi

La cumulabilità con l'eco-schema 5, per il raggruppamento culturale dei seminativi Specie Mellifere (048) e Specie Mellifere e Pollinifere (051), **comporta la non erogazione del premio per la SRA29 - Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica**, considerata la natura del terreno seminato senza fini produttivi.

1.31 Possibili sovrapposizioni M 11 con Ecoschemi (campagna 2023)

Per questa analisi si rimanda al “Documento metodologico per la verifica delle eventuali sovrapposizioni tra Misura 11 del PSR Campania 2014-2022 e Piano Strategico nazionale 2023-2027” elaborato dal CREA per la Regione Campania, (PG/2023/0383949 - 28/07/2023) che conclude nella generalità dei casi per nessuna sovrapposizione. Sull’eco-schema 5 per i seminativi cumulabile ma senza cumulo di pagamenti (in quanto la Mis 11 non paga i terreni a riposo).

1.32 Sovrapposizione impegni e premi SRA29 – altre SRA

SRA29 - SRA01

I 2 interventi sono alternativi e non è dunque configurabile alcuna cumulabilità dei premi.

SRA29 - SRA03

I Premi sono cumulabili in quanto gli impegni previsti dai 2 interventi sono diversi e non si configura quindi alcuna possibilità di sovrapposizione e doppio pagamento.

DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO A DIFFERENTI ANNI DI DOMANDA

In Campania la Misura 11 ha visto il lancio di un bando per la campagna 2023 con impegno annuale a partire dal 15 maggio 2023 al 14 maggio 2024. Anche in questo caso potrebbe rilevare una eventuale **sovrapposizione temporale, dal 1° gennaio 2024 al 14 maggio 2024**, nella esecuzione degli impegni da parte dei beneficiari. Tale sovrapposizione, se accertata, determina una riduzione del valore del pagamento a ettaro previsto nell’ambito della SRA 29, **per la campagna 2024**, nella misura massima del 37,5%. Analogo approccio vale per gli Ecoschemi. Nel prosieguo si analizzerà l’eventuale sovrapposizione temporale degli impegni M11 proponendo l’eventuale decurtazione da effettuare sulla SRA 29 e sugli Ecoschemi.

1.33 SRA 29 -M11

La possibile sovrapposizione tra gli impegni 2023 a valere sul PSR 2014-2022 e quelli connessi al CSR 2023-2027 per il 2024, con potenziale rischio di doppio finanziamento, potrebbe verificarsi per i primi 5 mesi dell’anno (gennaio -maggio). Al fine di stabilire se vi è un concreto rischio di sovrapposizione e quindi di doppio finanziamento è stata effettuata un’analisi analoga a quella sviluppata per la SRA 01 e M10. Tale analisi conduce alle medesime conclusioni. Tutte le operazioni agronomiche, possibili oggetto di impegni remunerati M11, si esauriscono entro il 31/12 dell’anno di riferimento (2023). la sovrapposizione temporale degli impegni non lede il divieto del doppio finanziamento. Infatti, non solo gli impegni assunti in una data annualità sono compresi nel periodo 15 maggio - 14 maggio dell’anno successivo esclusivamente da un punto di vista amministrativo ma le attività colturali connesse agli impegni citati sono realizzate per la totalità entro il 31 dicembre dell’anno di riferimento della domanda (ossia nel caso in esame 2023). Tali attività, infatti, sono inserite in un piano colturale presente nel fascicolo aziendale validato nell’anno 2023, ossia quello in cui le stesse si concludono. I risultati delle analisi indicano che le aziende che hanno fatto domanda

per la Misura 11 nel 2023 (l'impegno aveva per tale annualità valenza annuale con termine amministrativo di impegno il 14 maggio 2024), nel caso in cui le stesse hanno proseguito tale impegno anche per l'intera annualità 2024 attraverso l'adesione alla SRA29 del PSP 2023/2027 (inizio impegno il primo gennaio 2024), presentano sì una potenziale sovrapposizione per il periodo primo gennaio – 14 maggio che però è solo di tipo amministrativo. Infatti, l'annualità 2023 compensa obblighi ed interventi riferiti ad un piano colturale validato nel 2023 (annata agraria 2022/2023) e colture il cui ciclo è da ritenersi concluso al 31 dicembre 2023. Conseguentemente, a partire dal 01 gennaio 2024 gli impegni compensati saranno riferiti al piano colturale 2024 (annata agraria 2023/2024) presi in carico esclusivamente dalla SRA 29. Pertanto, non si è in presenza di alcuna sovrapposizione M11-SRA29 per la campagna 2024.

1.34 Possibili sovrapposizioni M 11 con Ecoschemi

Quanto riferito per le eventuali sovrapposizioni tra SRA 29 e M11 vale anche per gli Ecoschemi. Anche in questo caso esiste una sovrapposizione solo di tipo amministrativo.

SRB 01-02-03 - INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI DOPPI FINANZIAMENTI SULLA BASE DI IMPEGNI DI GESTIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 6 DEL DM 0410739 DEL 4 AGOSTO 2023 –

L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola nelle zone di montagna o soggette a vincoli naturali o specifici. Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a particolari svantaggi o vincoli.

DOPPIO FINANZIAMENTO CONNESSO A DIFFERENTI ANNI DI DOMANDA

1.35 Sovrapposizioni tra M13 - SRB e M13 - Ecoschemi

Per gli interventi SRB si profila la possibilità di doppio finanziamento, per una sovrapposizione temporale degli impegni, nel periodo gennaio – maggio 23 con l'analoga misura 13 del PSR 14/22, Pertanto, per la sola campagna 2023 si opererà una riduzione del premio ad ettaro di SRB nella misura del 37,5%. Non si rinvengono sovrapposizioni con gli ecoschemi.

DEMARCAZIONE SRA 01 E SRA 29 VENDEMMIA VERDE

I due interventi ACA non sono cumulabili con la misura vendemmia verde della OCM settore vitivinicolo. Pertanto il premio SRA non viene corrisposto sul gruppo colturale vite nel caso di adesione alla vendemmia verde.

QUADRI DI SINTESI

Al fine di rendere più chiari i risultati complessivi ottenuti nell'analisi descritta, si riportano quadri di sintesi per gli ecoschemi e per interventi attivati.

Il primo (tabella 27) è relativo alle riduzioni delle remunerazioni riferite agli Ecoschemi (euro ettaro o UBA) nella campagna 2023. Il secondo gruppo di quadri di sintesi (Tabelle 37- 30), invece, è

relativo alle riduzioni dei premi ACA (SRA01, SRA03, SRA14 e SRA30) per sovrapposizione con altre ACA, con la M10 e con la M14 e con gli Ecoschema (differenze euro da sottrarre al premio ACA).

Tabella 27 – Riduzioni remunerazione Ecoschema 01 - M 14

	Riduzione ECO 1 livello 2
Azione M14 -Specie/allevamento M14	
BOVINI DA CARNE-LINEA VACCA VITELLO AZ. A	-42
BOVINI DA CARNE-BABY BEEF AZ. A	-39
BOVINI DA CARNE-VITELLONE TARDIVO AZ.A	-58,12
BUFALI DA CARNE- BABY BEEF AZ.A	0
BOVINI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ. A	-76,5
BUFALI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ. A	0
AVICOLI-GALLINE OVAIOLE ALLEVATE A TERRA AZ.A	0
AVICOLI-POLLI DA CARNE ALLEVATI A TERRA AZ. A	0
BUFALI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ.B	0

	Riduzione ECO 1 livello 1
Azione M14 -Specie/allevamento M14	
BOVINI DA CARNE-LINEA VACCA VITELLO AZ. C	-3,6
BOVINI DA CARNE-BABY BEEF AZ.C	-5,15
BOVINI DA CARNE-VITELLONE TARDIVO AZ. C	-4,26
BUFALI DA CARNE- BABY BEEF AZ C	-4,83
BOVINI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ. C	-5,15
BUFALI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ. C	-3,04
OVICAPRINI-ALLEVATI ALLO STATO BRADO, SEMIBRADO E STANZIALE AZ. D	-16,88

Nelle tabelle, 28, 29 e 30 sono, invece, riportate le riduzioni rispettivamente alla SRA01, SRA03, SRA14 e SRA 30.

Tabella 28 - Riduzioni dei premi ACA -SRA01

CSR regione Campania 2023-2027 SRA 01 ACA 01		differenze premio SRA 01 da corrispondere se adesione contemporanea Ecoschemi					differenze premio SRA 01 da corrispondere se adesione contemporanea a SRA 03		differenze premio SRA 01 da corrispondere se adesione campagna 2022 M10				differenze premio SRA 01 da corrispondere se adesione campagna 2022 M14				differenza premio SRA 01 da corrispondere se adesione contemporanea a vendemmia verde 2023		
Gruppi colturali	Premio Regione Campania	Eco 1	Eco 2	Eco 3	Eco 4	Eco 5	Azione 1	Azione 2	10.1.1	10.1.2.1	10.1.2.2	10.1.5	Azioni						
													A	B	C	D			
Seminativi	171 €	0 €	0,00 €	0,0 €	20,00 €	0,00 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Foraggiere	150 €	0 €	0,00 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Industriali	540 €	0 €	0,00 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Ortive	427 €	0 €	0,00 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Agrumi	384 €	0 €	0,00 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Vite	654 €	0 €	55,76 €	0,0 €	0,00 €	48,98 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	654 €
Frutta a guscio	570 €	0 €	84,21 €	0,0 €	0,00 €	87,00 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Fruttiferi	509 €	0 €	84,21 €	0,0 €	0,00 €	5,00 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Olivo	355 €	0 €	71,18 €	27,04 €	0,00 €	0,00 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
<i>i valori vanno detratti dal premio SRA 01</i>																			

Tabella 29 - Riduzioni dei premi ACA - SRA03

CSR regione Campania 2023-2027 SRA 03 ACA 03		differenza premio SRA 03 da corrispondere se adesione contemporane a Ecoschemi						differenza premio SRA03 da corrispondere se adesione contemporane a SRA 01 terreni con pendenza <30%	differenza premio SRA03 da corrispondere se adesione contemporane a SRA 01 terreni con pendenza >=30%	differenza premio SRA 03 da corrispondere se adesione campagna 2022 M10				differenza premio SRA 03 da corrispondere se adesione campagna 2022 M14			
azioni	Premio Regione Campania	Eco 1	Eco 2	Eco 3	Eco 4 solo aziende zootecniche possibilità interrampa residui	Eco 4 non realizzabile in combinazione SRA 03 no interrampa residui	Eco 5 solo in caso di foraggiere mellifere seminate su sodo	cereali /foraggiere SRA 01	cereali /foraggiere SRA 01	10.1.1	10.1.2.1	10.1.2.2	10.1.5	Azioni			
					A	B	C							D			
1.ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO/NO TILLAGE (NT)	320 €	0 €	0 €	0 €	0 €	320 €	53,93 €	0 €	320 €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE/MINIMUM TILLAGE (MT) E/O LAVORAZIONE A BANDE/ STRIP TILLAGE	238 €	0 €	0 €	0 €	0 €	238 €	59,21 €	0 €	238 €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 30 - Riduzioni dei premi ACA – SRA14

CSR regione Campania 2023-2027 SRA 14 ACA 01		differenza premio SRA 14 da corrispondere se adesione contemporane a Ecoschemi					differenza premio SRA 14 da corrispondere se adesione contemporane a SRA 30	differenza premio SRA 14 da corrispondere se adesione contemporane a SRA 03	differenza premio SRA 14 da corrispondere se adesione contemporane a SRA 01	differenza premio SRA 14 da corrispondere se adesione campagna 2022 M10				differenza premio SRA 14 da corrispondere se adesione campagna 2022 M14			
specie	Premio Regione Campania	Eco 1	Eco 2	Eco 3	Eco 4	Eco 5	qualsiasi specie	Azione 1/2	qualsiasi gruppo colturale	10.1.1	10.1.2.1	10.1.2.2	10.1.5	Azioni			
														A	B	C	D
Bovini	310 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0,00	0 €	0 €	116,25 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Ovuidi	480 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0,00	0 €	0 €	180,00 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Ovicapriini	320 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0,00	0 €	0 €	120,00 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Suini	320 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0,00	0 €	0 €	120,00 €	0 €	0 €	0 €	0 €

Tabella 31 - Riduzioni dei premi ACA – SRA30

CSR regione Campania 2023-2027 SRA 30 ACA 30		differenza premio SRA 30 da corrispondere se adesione contemporanea Ecoschemi					differenza premio SRA 30 da corrispondere se adesione contemporanea SRA 14	differenza premio SRA 30 da corrispondere se adesione contemporanea SRA 03	differenza premio SRA 30 da corrispondere se adesione contemporanea SRA 01	differenza premio SRA 30 da corrispondere se adesione campagna 2022 M10				differenza premio SRA 30 da corrispondere se adesione campagna 2022 M14				
specie	Premio Regione Campania	Eco 1 livello 1	Eco 1 livello 2	Eco 2	Eco 3	Eco 4	Eco 5	qualsiasi specie	Azione 1/2	qualsiasi gruppo colturale	10.1.1	10.1.2.1	10.1.2.2	10.1.5	AZIONI			
															A	B	C	D
BOVINI DA CARNE	270,32	2,33 €	270,32 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00	0,00	48,42	0	20,55	0
BOVINI DA LATTE	294,39	12,99 €	294,39 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00	0,00	36,95	0	26,53	0
BUFALINI DA LATTE	240,89	5,29 €	0,00 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00	0,00	24,74	0	16,29	0
BUFALINI DA CARNE	95,54	0,00 €	0,00 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00	0,00	19,47	0	8,2	0
CAPRINI	264,7	13,33 €	0,00 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	5
OVINI	304,68	13,33 €	0,00 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	5
GALLINE OVAIOLE	204,52	0,00 €	0,00 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00	0,00	71,46	0	0	0
AVICOLI CARNE	126,05	0,00 €	0,00 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00	0,00	6,22	0	0	0
SUINI	160,26	16,67 €	160,26 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
SCROFE	189,4	0,00 €	189,40 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,0 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0

I valori vanno detratti dal premio SRA 30

Dettaglio demarcazione SRA 30 e ECO 1

SRA 30	ECO 1 livello 1	riduzione SRA 30 euro/UBA	ECO 1 livello 2	riduzione SRA 30 euro/UBA
001 - SRA30-CAM.01 - BOVINI DA CARNE	Eco-schema 1, livello 1 -bovini da carne	2,33	Eco-schema 1, livello 2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne	270,32
2 - SRA30-CAM.01 - BOVINI DA CARNE	Eco-schema 1, livello 1 - bovini duplice attitudine	2,33	Eco-schema 1, livello 2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne	270,32
3 - SRA30-CAM.01 - BOVINI DA CARNE	Eco-schema 1, livello 1 - vitelli a carne bianca	2,33	Eco-schema 1, livello 2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne	270,32
0003 - SRA30-CAM.03 - BUFALINI DA LATTE	Eco-schema 1, livello 1 - bufalini	5,29	non previsto ECO 1 llv 2	0
0002 - SRA30-CAM.02 - BOVINI DA LATTE	Eco-schema 1, livello 1 - bovini da latte	12,99	Eco-schema 1, livello 2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne	294,39
0005 - SRA30-CAM.05 - CAPRINI	Eco-schema 1, livello 1 - caprini	13,33	non previsto ECO 1 llv 2	0
0006 - SRA30-CAM.06 - OVINI	Eco-schema 1, livello 1 - ovini	13,33	non previsto ECO 1 llv 2	0
non per il bando 2023 SRA 30				
SUINI	Eco-schema 1, livello 1 - suini	16,67	Eco-schema 1, livello 2 - suini in allevamento semibrado	160,26
SCROFE	Eco-schema 1, livello 1 - suini	16,67	Eco-schema 1, livello 2 - suini in allevamento semibrado	189,40

Dettaglio sovrapposizione SRA 30 campagna 2023 e M 14 campagna 2022

codice int M14	Interventi M14 campagna 2022	SRA 30	riduzione premio SRA 30 campagna 2023	note	restituzione a saldo
00A1	00A1 - BOVINI DA CARNE-LINEA VACCA VITELLO AZ. A	001 - SRA30-CAM.01 - BOVINI DA CARNE	48,42		52,95
00A2	00A2 - BOVINI DA CARNE-BABY BEEF AZ. A	2 - SRA30-CAM.01 - BOVINI DA CARNE	48,42		52,95
00A3	00A3 - BOVINI DA CARNE-VITELLONE TARDIVO AZ. A	3 - SRA30-CAM.01 - BOVINI DA CARNE	48,42		52,95
00A4	00A4 - BUFALI DA CARNE- BABY BEEF AZ. A	SRA30 - CAM.04 BUFALINI DA CARNE	0	non previsto bando 2023 SRA 30	
00A5	00A5 - BOVINI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ. A	0002 - SRA30-CAM.02 - BOVINI DA LATTE	36,95		73,45
00A6	00A6 - BUFALI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ. A	0003 - SRA30-CAM.03 - BUFALINI DA LATTE	24,74		65,59
00A8	00A8 - AVICOLI-POLLI DA CARNE ALLEVATI A TERRA AZ. A	SRA30 - CAM.08 - AVICOLI CARNE	0	non previsto bando 2023 SRA 30	
00A7	00A7 - AVICOLI-GALLINE OVAIOLE ALLEVATE A TERRA AZ. A	SRA30 - CAM.07- GALLINE OVAIOLE	0	non previsto bando 2023 SRA 30	
00B1	00B1 - BUFALI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ. B	0003 - SRA30-CAM.03 - BUFALINI DA LATTE	0	non trova corrispondenza nella SRA 30	
00C1	00C1 - BOVINI DA CARNE-LINEA VACCA VITELLO AZ. C	001 - SRA30-CAM.01 - BOVINI DA CARNE	20,55		80,82
00C2	00C2 - BOVINI DA CARNE-BABY BEEF AZ. C	001 - SRA30-CAM.01 - BOVINI DA CARNE	20,55		80,82
00C3	00C3 - BOVINI DA CARNE-VITELLONE TARDIVO AZ. C	001 - SRA30-CAM.01 - BOVINI DA CARNE	20,55		80,82
00C4	00C4 - BUFALI DA CARNE- BABY BEEF AZ. C	SRA30 - CAM.04 BUFALINI DA CARNE	0	non previsto bando 2023 SRA 30	
00C5	00C5 - BOVINI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ. C	0002 - SRA30-CAM.02 - BOVINI DA LATTE	26,53		83,87
00C6	00C6 - BUFALI DA LATTE-STABULAZIONE LIBERA AZ. C	0003 - SRA30-CAM.03 - BUFALINI DA LATTE	16,29		74,04
00D1	00D1 - OVICAPRINI-ALLEVATI ALLO STATO BRADO, SEMIBRADO E STANZIALE AZ. D	0005 - SRA30-CAM.05 - CAPRINI	5		94,26
		0006 - SRA30-CAM.06 - OVINI	5		109,26
		SRA30 - CAM.09 - SUINI	0	non previsto nella M 14 PSR14/22 né nel bando SRA 30 2023	
		SRA30 - CAM.10 - SCROFE	0	non previsto nella M 14 PSR14/22 né nel bando SRA 30 2024	



Documento metodologico per la verifica delle eventuali sovrapposizioni tra Misura 11 del PSR Campania 2007-2022 e Piano Strategico nazionale 2023-2027

Regione Campania
Data: 28/07/2023 16:04:29, PG/2023/0368949

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



RETERURALE.IT





**Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale
Nazionale 2014-22
Scheda progetto CREA 27.1**

Autori: Roberta Ciaravino

Data: 30 giugno 2023

Regione Campania
Data: 28/07/2023 16:04:29, PG/2023/0383949





Mis. 11.1 e 11.2 Conversione e mantenimento a biologico.

Nell'ambito del PSR Campania 2014-2022 la certificazione attestante l'esattezza della metodologia e del calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi (art. 62 comma 2 del regolamento UE 1305/2013) –

per la Misura 11 – Agricoltura Biologica, stabiliva i seguenti premi

3.1 Tipologia di intervento 11.1.1: Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica –

Aggravio complessivo annuo per ettaro comprensivo del 20% di costi di transazione

	Tutte le macroaree	Macroaree A e B	Macroaree C e D
olivo	822		
vite	1652		
fruttiferi maggiori		1729	1540
fruttiferi minori		2959	1178
ortive		1752	1448
officinali	9647		
cerealicole	421		
industriali	1951		
foraggere	454		



3.2 Tipologia di intervento 11.2.1: Mantenimento delle pratiche e dei metodi di agricoltura biologica come definiti nel regolamento (CE) n 834/2007

Aggravio complessivo annuo per ettaro comprensivo del 20% di costi di transazione

	Tutte le macroaree	Macroaree A e B	Macroaree C e D
olivo	599		
vite	1408		
fruttiferi maggiori		1369	1210
fruttiferi minori		2353	918
ortive		1494	1236
officinali	8255		
cerealicole	347		
industriali	1594		
foraggere	359		

Per la maggior parte delle colture, ad eccezione delle cerealicole, delle foraggere avvicendate e dell'olivo, la giustificazione del pagamento compensativo superava i massimali previsti dall'allegato II del Reg. UE 1305/2013.

Pertanto, per quelle tipologie, il premio è stato ridotto al massimale previsto da Regolamento senza richiesta di deroga.

Nel verificare la cumulabilità della Misura 11 del PSR (trascinamenti) con Ecoschemi e SRA del PSP nazionale 2023-2027, si verifica che i pagamenti compensativi delle seguenti colture

- Vite
- Fruttiferi maggiori
- Fruttiferi minori
- Ortive
- Officinali
- Industriali

pur essendo potenzialmente cumulabili con Ecoschemi e SRA non portano ad una sovracompensazione essendo gli importi dei maggiori costi certificati di molto superiori rispetto al pagamento accordato.

Per quel che riguarda olivo cerealicole e foraggere abbiamo il seguente quadro di potenziale sovrapposizione





Olivo	PSR giustificativo pagamenti	Differenziale	Cerealicole	PSR giustificativo pagamenti	Differenziale	Foraggiere	PSR giustificativo pagamenti	Differenziale
Eco2	Lavorazione terreno Gestione erbe infestanti	0 0	Eco 4	Lavorazione del terreno	0	Eco 4	Gestione erbe infestanti	0
				Trattamenti antiparassitari	0		Trattamenti antiparassitari	0
							Lavorazione del terreno ed altre operazioni	0
Eco 3	Potatura	0	SRA03 az 1 e 2	Lavorazione del terreno	0	SRA03 az 1 e 2	Lavorazione del terreno	0
Eco 5	C per arboree, C per seminativi ma senza cumulo di pagamenti (in quanto la Mis 11 non paga i terreni a riposo)			Concimazione	1% conv 2% mant		Concimazione	3% conv 4% mant
				Concimi	9% conv 1% mant		Concimi	4% conv 6% mant
				Gestione erbe infestanti	4% conv. 5% mant		Gestione erbe infestanti	0

Per le tre colture, la regola applicata comporta che, per ogni voce di costo calcolata nei giustificativi per singola coltura e sottomisura, si verifichi se c'è sovrapposizione con ecoschemi e SRA così come calcolati nel documento CREA per la programmazione 2023-2027. Laddove la voce di costo non presenti un differenziale tra baseline a biologico, non c'è sovrapposizione, poiché quella voce di costo non è stata considerata per il calcolo del pagamento compensativo, se invece il differenziale esiste e la voce di costo si ripresenta in un ecoschema o in una SRA, la Misura 11 viene eventualmente decurtata di una percentuale corrispondente al peso che la voce di costo ha sul differenziale totale. Nel caso delle SRA che vanno a sovrapporsi viene ulteriormente verificato se il pagamento concesso è inferiore al pagamento calcolato e, se del caso ciò viene considerato in compensazione con le eventuali voci di costo in sovrapposizione.

Olivo

Dalla verifica risulta che nel caso dell'olivo non ci sono sovrapposizioni con gli ecoschemi 2, 3 e 5 poiché le voci di costo che si sovrappongono nella Misura 11.1 e 11.2 hanno un differenziale pari a 0 o non sono remunerate. Ne consegue che la eventuale cumulabilità è totale.

Cerealicole

Dalla verifica risulta che per quel che riguarda l'ecoschema 4 la sovrapposizione potrebbe riguardare prodotti e mezzi di difesa, che però viene calcolato solo per le colture foraggiere. Quindi non c'è sovrapposizione.

Per quel che riguarda la SRA03 Az. 1 e 2, esiste una potenziale sovrapposizione delle voci di costo concimazione, concimi e gestione delle erbe infestanti pari a 14% del premio per la conversione, mentre per





il mantenimento è del 18% in caso di cumulo di domande sulle medesime superfici. Considerando che per la Misura 11 il premio effettivamente pagato è pari al premio calcolato, mentre per la SRA03 la Regione Campania applica un premio in misura ridotta per l'azione 1 del 70% (320/1068,00) e del 77% (238/1030,4) per l'azione 2. Quindi, si considera già compensato il relativo pagamento su queste voci di costo.

Foraggiere

Dalla verifica che per quel che riguarda l'ecoschema 4 non ci sono sovrapposizioni poiché sia per la conversione che per il mantenimento, l'impegno 02 remunerato come "Maggiori costi di gestione delle operazioni di diserbo meccanico e maggiori costi per i mezzi di difesa in produzione integrata", non è stato calcolato nel premio della Mis 11 corrispondente.

Per quel che riguarda la SRA03 Az. 1 e 2, esiste una potenziale sovrapposizione delle voci di costo concimazione, concimi e gestione delle erbe infestanti la decurtazione per la conversione a biologico è pari a 7% del premio della Misura PSR, mentre per il mantenimento è del 10% in caso di cumulo di domande sulle medesime superfici. Considerando che per la Misura 11 il premio effettivamente pagato è pari al premio calcolato, mentre per la SRA03 la Regione Campania applica un premio in misura ridotta per l'azione 1 del 70% (320/1068,00) e del 77% (238/1030,4) per l'azione 2. Quindi, si considera già compensato il relativo pagamento su queste voci di costo.

Per la sovrapposizione con gli interventi SRA13, SRA15, SRA17 az.1, SRA20 Az. 1 e SRA24, con la Misura 11, non sono pertinenti in quanto o non sono stati attivati dalla Regione Campania oppure partiranno nel 2024.



Mis. 11.1.1 Conversione zootecnia biologica.

Nell'ambito del PSR Campania 2014-2022 per la zootecnia biologica si attiva esclusivamente la sottomisura 11.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica, che si articola nella tipologia di intervento 11.1.1: Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica. I pagamenti compensativi per ettaro e per anno, che spettano ai beneficiari per l'adesione agli impegni previsti dalla tipologia d'intervento 11.1.1 tengono conto esclusivamente della riduzione del risultato produttivo. Non si prendono in conto i costi aggiuntivi in quanto non rilevanti. I pagamenti compensativi sono stati valutati per gli allevamenti da latte bovini e bufalini per un carico massimo di 2 UBA/ha.

Aziende in conversione

Tipologia di allevamento	Convenzionale kg/capo/anno	Biologico kg/capo/anno	Minori guadagni UBA/euro
Bovini da latte	8.040	7.750	-101,50

Bufalini da latte	2.400	2.230	-204,00
-------------------	-------	-------	---------

Il pagamento compensativo per la zootecnia biologica è combinato con i pagamenti compensativi per le superfici destinate a colture cerealicole ad uso zootecnico e/o a foraggiere avvicendate. Tale combinazione è possibile in quanto trattasi di due impegni separati (coltura foraggera, ivi compresi cereali foraggeri, ed allevamento biologico senza prendere in conto il sovraccosto dell'alimentazione). In ogni caso il pagamento compensativo cumulato non potrà superare i 600 euro/ha per le cerealicole ad uso zootecnico e/o le foraggiere avvicendate. Nel caso di superfici destinate a pascolo e prato pascolo il pagamento compensativo corrisponde solo a quello determinato per la zootecnia biologica.



Tab. 3 – pagamenti per aziende zootecniche della tipologia 11.1.1		
Gruppo culturale	Colonna 1 Importo massimo per la combinazione per allevamento bovino con 2 UBA/ha	Colonna 2 Importo massimo per la combinazione per allevamento bufalino con 2 UBA/ha
Cerealicole ad uso zootecnico	200,00	200,00
Foraggere avvicendate	146,00	146,00
Prati pascoli e pascoli con allevamento bovino	203,00	--
Prati pascoli e pascoli con allevamento bufalino	--	408,00

La regola applicata comporta che, per ogni voce di costo calcolata nei giustificativi per singola coltura e sottomisura, si verifichi se c'è sovrapposizione con ecoschemi e SRA così come calcolati nel documento CREA per la programmazione 2023-2027. Laddove la voce di costo non presenti un differenziale tra baseline a biologico, non c'è sovrapposizione, poiché quella voce di costo non è stata considerata per il calcolo del pagamento compensativo, se invece il differenziale esiste e la voce di costo si ripresenta in un ecoschema o in una SRA, la Misura 11 viene eventualmente decurtata di una percentuale corrispondente al peso che la voce di costo ha sul differenziale totale. Nel caso delle SRA che vanno a sovrapporsi viene ulteriormente verificato se il pagamento concesso è inferiore al pagamento calcolato e, se del caso ciò viene considerato in compensazione con le eventuali voci di costo in sovrapposizione.

Il quadro di potenziale sovrapposizione, che tiene conto del pagamento compensativo per le colture foraggere avvicendate e le cerealicole ad uso zootecnico è il seguente

Cerealicole			Foraggere		
PSR giustificativo pagamenti			PSR giustificativo pagamenti		
Differenziale			Differenziale		
Eco 4	Lavorazione del terreno	0	Eco 4	Gestione erbe infestanti	0
	Trattamenti antiparassitari	0		Trattamenti antiparassitari	0
				Lavorazione del terreno ed altre operazioni	0
SRA03 az. 1 e 2	Lavorazione del terreno	0	SRA03 az. 1 e 2	Lavorazione del terreno	0
	Concimazione	1% conv		Concimazione	3% conv
	Concimi	9% conv		Concimi	4% conv



	Gestione infestanti	erbe	4% conv.		Gestione infestanti
					erbe
					0

Nel caso di conversione a zootecnia biologica con produzione di cerealicole e foraggere ad uso zootecnico avremo il seguente scenario

Cerealicole

Dalla verifica risulta che per quel che riguarda l'ecoschema 4 la sovrapposizione potrebbe riguardare prodotti e mezzi di difesa, che però viene calcolato solo per le colture foraggere. Quindi non c'è sovrapposizione.

Per quel che riguarda la SRA03 Az. 1 e 2, esiste una potenziale sovrapposizione delle voci di costo concimazione, concimi e gestione delle erbe infestanti pari a 14% del premio per la conversione in caso di cumulo di domande sulle medesime superfici. Considerando che per la Misura 11 il premio effettivamente pagato è pari al premio calcolato, mentre per la SRA03 la Regione Campania applica un premio in misura ridotta rispettivamente del 70% (320/1068,0), per l'azione 1 e del 77% (238/1034,4 per l'azione 2 rispetto al premio calcolato, si considera già compensato il relativo pagamento su queste voci di costo.

Foraggere

Dalla verifica che per quel che riguarda l'ecoschema 4 non ci sono sovrapposizioni poiché sia per la conversione che per il mantenimento, l'impegno 02 remunerato come "Maggiori costi di gestione delle operazioni di diserbo meccanico e maggiori costi per i mezzi di difesa in produzione integrata", non è stato calcolato nel premio della Mis 11 corrispondente.

Per quel che riguarda la SRA03 Az. 1 e 2, esiste una potenziale sovrapposizione delle voci di costo concimazione, concimi e gestione delle erbe infestanti la decurtazione per la conversione a biologico è pari a 7% del premio della Misura PSR in caso di cumulo di domande sulle medesime superfici. Considerando che per la Misura 11 il premio effettivamente pagato è pari al premio calcolato, mentre per la SRA03 la Regione Campania applica un premio in misura ridotta rispettivamente del 70% (320/1068,0), per l'azione 1 e del 77% (238/1034,4 per l'azione 2 rispetto al premio calcolato, si considera già compensato il relativo pagamento su queste voci di costo.

Per gli interventi SRA13, SRA15, SRA17 az.1, SRA20 Az. 1 e SRA24, non sono pertinenti in quanto o non sono stati attivati dalla Regione Campania oppure partiranno nel 2024.



Documentazione di riferimento

- Scheda di Misura 11 del PSR Campania 2014-2022 (Versione approvata)
- Piano Strategico della PAC, Italia (versione approvata)
- Giustificazione pagamenti Mis 11 – Zootecnia, Università di Napoli Federico II, Dipartimento di medicina veterinaria e produzioni animali del 10/11/2015
- Giustificazione pagamenti Mis 11 Produzioni vegetali – CREA Politiche e Bioeconomia, Integrazione del 26/07/2021
- Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027. CREA Politiche e bioeconomia. Anno 2023.